

**SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DI MERCOLEDI' 10 LUGLIO 2013
ORE 14.00**

SOMMARIO

a pag. 4

Punto n. 1 – COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: comunicazioni del Sindaco e del Presidente del Consiglio Comunale

a pag. 7

Punto n. 2 – VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 06.05.2013

OGGETTO: verbale di seduta del Consiglio comunale in data 06.05.2013.
Approvazione

Votazione: favorevoli 11; contrari 3 (Binatti-Casellino-Crivelli)

a pag. 7

Punto n. 3 – INDIVIDUAZIONE ORGANISMI COLLEGIALI INDISPENSABILI (ART.96 D.LGS. 18.08.2000, N.267)

OGGETTO: individuazione organismi collegiali indispensabili (art.96 D.LGS. 18.08.2000, n.267)

Votazione: favorevoli 13

Immediata eseguibilità: favorevoli 13

a pag. 9

Punto n. 4 – APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SERVIZI (TARES)

OGGETTO: approvazione del Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del Tributo Comunale sui rifiuti e servizi (TARES)

Votazione: favorevoli 10; contrari 3 (Binatti-Casellino-Crivelli)

Immediata eseguibilità: favorevoli 13

a pag. 18

Punto n. 5 – APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO RELATIVO ALLA GESTIONE R.S.U. AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DELLA TARES AI SENSI DELL'ART.14 DEL D.L. 201/2011, CONVERTITO IN LEGGE 214/2011

OGGETTO: approvazione del Piano finanziario relativo alla gestione R.S.U. ai fini della determinazione della TARES ai sensi dell'art.14 del D.L. 201/2011, convertito in legge 214/2011

Votazione: favorevoli 10; contrari 3 (Binatti-Casellino-Crivelli)

Immediata eseguibilità: favorevoli 13

a pag. 18

Punto n. 6 – APPROVAZIONE TARIFFE TRIBUTO SUI RIFIUTI E SERVIZI E DISPOSIZIONI PER IL VERSAMENTO. ANNO 2013

OGGETTO: approvazione tariffe tributo sui rifiuti e servizi e disposizioni per il versamento. Anno 2013

Votazione: favorevoli 10; contrari 3 (Binatti-Casellino-Crivelli)

Immediata eseguibilità: favorevoli 13

a pag. 19

Punto n. 7 – APPROVAZIONE PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE PER L'ANNO 2013 E PER IL TRIENNIO 2013-2014-2015 – INTERVENTI SUPERIORI A EURO 100.000,00.

OGGETTO: approvazione programma delle opere pubbliche per l'anno 2013 e per il triennio 2013-2014-2015 – Interventi superiori a Euro 100.000,00.

Votazione: favorevoli 10; contrari 2 (Casellino-Crivelli)

a pag. 26

Punto n. 8 – ISTITUZIONE DI DIRITTI DI ISTRUTTORIA A TITOLO RIMBORSO SPESE PER ATTIVITA' COMMERCIALI

OGGETTO: istituzione di diritti di istruttoria a titolo rimborso spese per attività commerciali

Votazione: favorevoli 9; contrari 2 (Binatti-Crivelli)

Immediata eseguibilità: favorevoli n.11

a pag. 30

Punto n. 9 – APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2013, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E BILANCIO PLURIENNALE 2013/2015.

OGGETTO: approvazione bilancio di previsione esercizio finanziario 2013, relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale 2013/2015

Votazione: favorevoli 11; contrari 2 (Binatti-Crivelli)

Immediata eseguibilità: favorevoli 11; contrari 2 (Binatti-Crivelli)

a pag. 43

Punto n. 10 – P.R.G.C. 2000 VARIANTE GENERALE – VARIANTE N.5 (VARIANTE PARZIALE AI SENSI DEL 5° COMMA DELL'ART.17 DELLA L.R. N.56/77 E S.M.I.). ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE

OGGETTO: P.R.G.C. 2000 variante generale – variante n.5 (variante parziale ai sensi del 5° comma dell'art.17 della L.R. n.56/77 e S.M.I.). Adozione progetto preliminare

Votazione: favorevoli 11

Immediata eseguibilità: favorevoli 11

a pag. 43

Punto n. 11 – ALIENAZIONE MEDIANTE PERMUTA A CONGUAGLIO, DI TERRENO DI PROPRIETA' COMUNALE SITO A TRECATE IN VIA TIRO A SEGNO ANG.VIA F.LLI ROSSELLI, IN FAVORE DEL RICHIEDENTE IMM. EDELWEISS S.R.L.

OGGETTO: alienazione mediante permuta a conguaglio, di terreno di proprietà comunale sito a Trecate in via Tiro a segno ang.via F.lli Rosseli, in favore del richiedente Imm. Edelweiss S.r.l.

Votazione: favorevoli 10

Immediata eseguibilità: favorevoli 10

a pag. 44

Punto n. 12 – REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE. APPROVAZIONE MODIFICA.

OGGETTO: Regolamento comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Approvazione modifica.

Votazione: favorevoli 11

Immediata eseguibilità: favorevoli 11

A pag. 44

Punto n. 13 – MOZIONE PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI SEGNALAZIONE DEI DISAGI ON-LINE

OGGETTO: mozione per l'attivazione del servizio di segnalazione dei disagi on-line.

Votazione: favorevoli 0; contrari 11 (Almasio-Carabetta-Cortese-Costa-Dattilo-Leone-Mocchetto-Puccio-Ruggerone-Sansottera-Varisco)

CONSIGLIO COMUNALE DEL 10.07.2013 ORE 14.00

Presiede il Presidente del Consiglio comunale Dott. Roberto Varisco
Assiste il Segretario Generale: Dott.ssa Carmen Cirigliano

Presidente: Buongiorno a tutti.

Benvenuti alla sessione ordinaria del Consiglio Comunale. Sessione ordinaria, in quanto c'è la trattazione del bilancio previsionale per l'anno 2013.

Prima di dare avvio ai lavori del Consiglio cedo la parola al Segretario Generale Dottoressa Cirigliano per l'appello.

Grazie.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALL'APPELLO NOMINALE

Sono presenti n.13 Consiglieri

Risultano assenti n.4 Consiglieri: Canetta R.-Capoccia G.-Locarni E.-Puccio I.

Sono presenti n.5 Assessori: Marchi A.-Rosina G.-Zeno M.-Villani D.-Uboldi M.

Presidente: Bene, constatata la presenza del numero legale diamo avvio ai lavori del Consiglio comunale partendo dal primo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto

1 - COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: inizio io a dare tutta una serie di comunicazioni.

Intanto ognuno di voi, credo, avrà trovato sul proprio scranno l'invito per il Concerto di musica da camera che avverrà venerdì 12.07.2013 alle ore 21.00 presso il Salone delle feste di "Villa Cicogna". Concerto dal titolo "La musica che unisce paesi lontani" Italia-Thailandia". Ci sarà la presenza di tutta una serie di musicisti tra cui i nostri treccatesi Gigliola Grassi e Gianni Biocotino che verranno accompagnati dal flautista thailandese Suncheep Vidayanakorn, spero di averlo pronunciato in maniera corretta. Questa era la prima comunicazione.

La seconda comunicazione è un evento che avverrà invece domani, è un evento organizzato dall'Amministrazione, in particolar modo dal Consigliere delegato alle mafie il Consigliere Filippo Sansottera. Domani ci sarà il ricordo delle stragi di mafia del 1993 dove persero la vita i Giudici Falcone e Borsellino, domani ci sarà presso la Biblioteca dalle ore 18.00 l'apertura di un'ala dedicata alla legalità e poi la manifestazione si trasferirà in piazza dalle 19.00 e vedrà anche la presenza di numerose autorità, tra cui, oggi ha confermato la sua presenza, il Comandante del Gruppo Provinciale dell'Arma dei Carabinieri;

dopodiché dalle ore 21.00 ci sarà un dibattito moderato dal giornalista Gianmaria Balboni con la presenza di Peter Gomez, noto scrittore, che voi conoscete tutti, quindi siete invitati e mi auguro che la partecipazione sia buona.

Poi un ricordo di due eventi che si sono appena conclusi... tre eventi, anzi, in particolar modo che sono stati, voglio dire, partecipati e che sono riusciti: il primo plauso va agli organizzatori della "Notte bianca", in particolar modo all'Ufficio Commercio, a tutti quanti hanno collaborato per l'iniziativa che ha visto la presenza di un pubblico abbastanza numeroso e che in qualche modo ha dimostrato come, nonostante la crisi, nonostante il momento che tutti noi stiamo attraversando, comunque i treccatesi hanno ancora voglia di uscire e di, voglio dire, partecipare.

Un altro evento che è stato molto partecipato è stata la "Festa dello Sport" di cui avevo parlato la volta precedente che ha visto numerose Associazioni locali e del territorio che hanno partecipato e anche quella ha visto un numeroso pubblico e un ricordo va anche alla "Festa argentina" che ha visto la partecipazione nell'ultimo week-end, anche in questo caso promossa dai nostri commercianti, tutta una serie di...

Non ho capito... Assessorato al commercio mi ricorda il... come si chiama... l'Assessore competente e che ha visto anche lì una partecipazione di un buon pubblico.

Ricordo ancora che, va beh, a Trecate è in corso il GREST organizzato dalla Parrocchia. Anche in questo caso sta vedendo la partecipazione di numerosi bambini. Ci sono altre Associazioni private che in qualche modo si stanno occupando dei bambini che, visto che le scuole sono chiuse, c'è l'"Associazione Meeting" di Trecate che sta partecipando e poi anche l'"Happy Days" che ha organizzato un Centro estivo oltre che, va beh, in collaborazione anche con il COTIEF dove credo una volta alla settimana i bambini del GREST passano la giornata in piscina.

Dalla metà di luglio avrà avvio per la prima volta quest'anno organizzato interamente dal Comune di Trecate il Centro estivo organizzato dal Comune che fino all'anno passato era organizzato dal... mi dicevano che è in corso attualmente quello per la scuola materna che ha visto la conclusione il 30 di giugno, mentre invece dalla scuola elementare... la metà di luglio avrà invece avvio per le scuole elementari.

Alcuni eventi che stanno caratterizzando i nostri cittadini: intanto un "in bocca al lupo" a Giada Macchi che è in lizza per diventare Miss Italia. A lei vanno tutti i nostri migliori "in bocca al lupo".

E' partito, organizzato dalla Croce Rossa treccatese, un corso per bambini extracomunitari e in qualche modo è un'altra iniziativa che la Croce Rossa sta portando avanti per favorire l'integrazione delle generazioni più giovani di Trecate e in qualche modo è finalizzato all'apprendimento della lingua italiana da parte di quei bambini che arrivano da nazionalità straniere.

Complimenti a Andreea Valentina Mondan, ragazza che ha vinto un torneo internazionale di tennis organizzato dal "Tennis Club" di Novara, il Piazzano, e dove vedeva la presenza di numerose atlete provenienti da ogni parte d'Italia.

La nostra giovane tennista che ha 15 anni, ha appena fino la III media, mi dicono, è arrivata prima e a lei vanno le congratulazioni da parte dell'Amministrazione.

Volevo citare anche gli alunni di Trecate che sono usciti con il massimo dei voti. Sono dieci ragazzi che hanno preso 10 con lode e quindi... scusate, sette 10 e tre 10 con lode e comunque, voglio dire, siccome sono le nostre generazioni, cioè da loro, voglio dire, noi dobbiamo ripartire in qualche modo e quindi volevo citarli, perché mi sembra un giusto riconoscimento alla loro bravura, si tratta di: Maira Bilello, Andrea Chioventa e Sara Vitali della 3A; Luca Migliorati della 3B; Samuele Baldi e Luca Cerina della 3D; Luca Maltagliati 3H, loro hanno ottenuto 10 e un assegno da parte della "Sarpom" di 280 Euro come... in qualità di riconoscimento come borsa di studio per l'anno prossimo e invece Alessandro Moretti, Camillo Colli e Giuseppe Palladino per loro l'assegno è stato di 300 Euro e sono i tre premiati con il 10 con lode. È il figlio della Dottoressa Medina, mi dicono, quindi a lei...

Un'altra comunicazione riguarda un nostro concittadino che si è da poco dedicato all'attività del gioco delle bocce e che ha raggiunto un importante riconoscimento, perché ha partecipato al "Campionato Italiano Quadrette" ed ha conquistato un eccellente terzo posto ed a lui vanno le congratulazioni di tutto il Consiglio.

Dopodiché volevo ricordare poi, purtroppo, un giovane, un alpinista che, voglio dire, non è di Trecate questo ragazzo si chiama Daniele Andorno, è un alpinista che ha perso la vita un paio di settimane fa in Friuli Venezia Giulia sul Gran Zùlù. Si allenava qua a Trecate, al "muro duro" qua c'è stato il raccoglimento da parte di tutti i suoi compagni di arrampicate e in qualche modo a nome dell'Amministrazione porgo le condoglianze alla famiglia e all'Associazione che in qualche modo si è vista privare di una persona, anche affettivamente, che aveva dato molto allo sport.

L'ultima comunicazione è una comunicazione recente: si sono appena conclusi i "Campionati Italiani Assoluti" dell'ASHD che sono tiro con l'arco per quanto riguarda gli atleti disabili e ha partecipato il trecatese Alberto Sfenopo, hanno sfiorato il podio insieme ad altri Vincenzo Vitale e Roberto Fabbri che sono arrivati quarti. Tra l'altro mi ricordano che parteciperà alle Olimpiadi, alle prossime Paraolimpiadi che credo avverranno fra tre anni a Rio De Janeiro.

Io ho concluso le comunicazioni cedo la parola al Sindaco, perché voleva ricordare una figura che ha dato molto all'Amministrazione del Comune di Trecate.

Prego.

**ALLE ORE 14.25 ENTRA IN AULA IL CONSIGLIERE PUCCIO
I PRESENTI SONO 14**

Sindaco: grazie Presidente.

Prima una comunicazione diciamo legata alle prossime Festività Patronali: siamo stati inseriti in un progetto dell'ATL con la Presidente Maria Rosa Fagnoni ed entreremo nel circuito dei fuochi artificiali in risaia e ringraziamo

l'ATL per la disponibilità nei nostri confronti. Saremo inseriti quindi per la nostra data della Festa Patronale di domenica 15 settembre sui vari manifesti oltre a ricevere anche un piccolo contributo da ATL che in questo momento di crisi certo fa molto comodo all'Amministrazione.

Vorrei, appunto, ricordare la figura di Gianni Travaglio che recentemente è scomparso che, come molti sapranno, era il Presidente dell'"Associazione di filatelia numismatica e mineralogia" trechatese. Vorrei appunto portare le condoglianze di tutta l'Amministrazione alla famiglia e a tutti i membri dell'Associazione di cui è stato per lunghi anni Presidente e con il quale abbiamo organizzato, veramente, direi centinaia, forse, di manifestazioni e le mostre insomma che tutti i trechatesi potevano vedere erano organizzate dall'Associazione che lui dirigeva. Ecco vorrei appunto esprimere le condoglianze ai famigliari e a tutti gli associati per questa, diciamo, grave perdita del mondo culturale trechatese.

Presidente: se non ci sono altre comunicazioni ne avevo dimenticata una che era, voglio dire, volevo ringraziare l'"Associazione Santa Maria", perché è stata adottata la prima area verde a Trechate e ci auguriamo che queste iniziative in qualche modo di riappropriazione di quelli che sono gli spazi pubblici possa avere, in qualche modo, anche uno sviluppo futuro anche per altre aree di Trechate.

Io avrei concluso.

Se c'è qualche Consigliere che vuol prendere la parola se no dichiarerei concluso il primo punto all'ordine del giorno e passerei alla trattazione del prossimo punto che è

2 - VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 6.5.2013. APPROVAZIONE

Presidente: credo che abbiate ricevuto tutti comunicazione di copia del verbale. Si tratta di una presa d'atto, di andarla ad approvare, se c'è qualche Consigliere che vuole, in qualche modo, dare comunicazione di eventuale... se non lo metterei ai voti.

Bene, è aperta la votazione del secondo punto proposta di deliberazione avente ad oggetto: "**Verbale di seduta del Consiglio comunale in data 6.5.2013. Approvazione**".

**VOTI FAVOREVOLI N.11
VOTI CONTRARI N.3 (Binatti-Casellino-Crivelli)**

Presidente: il Consiglio approva a maggioranza.

Passiamo alla trattazione del prossimo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto

3 - INDIVIDUAZIONE ORGANISMI COLLEGIALI INDISPENSABILI (ART. 96 D. LGS. 18.08.2000, N. 267)

Presidente: illustra il punto al Consiglio il Sindaco a cui cedo la parola.

Sindaco: Si tratta come ogni anno dell'individuazione degli Organismi indispensabili per il funzionamento dell'Ente erano il 30 di giugno, ma li abbiamo fatti slittare nella prima seduta utile del Consiglio visto che il 30 di giugno era la data legata all'approvazione del bilancio, ma poi con le deroghe che ci sono state che addirittura arriverebbero al 30 di settembre l'abbiamo concentrato in questo Consiglio comunale.

Ve li leggo: il primo è il Collegio dei Revisori dei Conti; la Commissione di gara d'appalto di opere pubbliche, lavori e forniture; Commissioni consiliari permanenti e Conferenza dei Capigruppo; Commissione dei Servizi Sociali; Commissione edilizia comunale; Commissione per la formazione dell'elenco dei Giudici popolari; Commissione elettorale comunale; Commissione consultiva per l'autoservizio di noleggio con conducente su strada; Commissione locale intercomunale per il paesaggio; Commissione comunale di Protezione Civile; Commissione intercomunale di Protezione Civile COM. n.9; Comitato di gestione dell'asilo nido e Consiglio di biblioteca.

Presidente: c'è qualche Consigliere che vuole intervenire?
Prego Consigliere Crivelli.

Consigliere Crivelli: sì, abbiamo visto che rispetto all'anno scorso c'è solo la variazione sul Comitato unico di garanzia quindi... comunque sappiamo che è un atto praticamente dovuto quindi...

Presidente: bene, se non ci sono altri interventi io metterei ai voti la proposta.
No, prego Consigliere Casellino, scusi non l'avevo vista.

Consigliere Casellino: no, era solo una curiosità: riconoscendo il valore della Commissione Edilizia comunale, ma in tanti Comuni non viene più adottata, eccetera, è ancora indispensabile per noi?

Dal momento che è cambiata anche la Normativa, ci sono le DIA, le SCIA che vengono scritte semplicemente dal funzionario per cui, non tanto per risparmiare dei soldi o cosa, ma forse per... come iter burocratico è più snello ecco. A meno che non serva per velocizzare quindi sono contento ecco.

Presidente: interviene l'Assessore Rosina.
Prego.

Assessore Rosina: riteniamo che sia importante mantenerla, al di là che non ha il costo e questo è un elemento importante, perché è gratuita...
Non si sente? Si sente?

Dico... al di là che non ha nessun costo per il Comune la riteniamo ancora importante, perché un parere di tecnici specializzati in più non guasta veramente, quindi riteniamo di mantenerla.
E' una garanzia in più per gli Uffici certo.

ESCE IL CONSIGLIERE PUCCIO I PRESENTI SONO 13

Presidente: grazie.

Bene se non ci sono altri interventi io dichiarerei conclusa la discussione e metterei ai voti la proposta di deliberazione "**Individuazione Organismi collegiali indispensabili (ART. 96 D-LGS 18.08.2000 N. 267)**"

VOTI FAVOREVOLI N. 13 IMMEDIATA ESEGUIBILITA' VOTI FAVOREVOLI N. 13

Presidente: il Consiglio approva all'unanimità.

Prima di passare alla trattazione del prossimo punto all'ordine del giorno volevo chiedere al Consiglio le modalità di discussione dei prossimi tre punti che riguardano tutti e tre la TARES.

Io mi rimetto alla volontà del Consiglio, nel senso che riguardante lo stesso argomento, le votazioni saranno tre distinte, perché per legge le votazioni devono essere tre distinte, chiedo al Consiglio la disponibilità eventualmente di raggruppare la discussione rispetto all'argomento.

Prego Consigliere Crivelli.

Consigliere Crivelli: sarebbe stata comunque intenzione dei Consiglieri di Minoranza intervenire solamente sul primo punto in maniera complessiva, perché evidentemente sono tre punti collegati e poi negli altri due limitarsi alle votazioni, quindi va benissimo un eventuale accorpamento della discussione.

Presidente: bene.

Allora, passiamo alla trattazione del prossimo punto che è il quarto, come ricordava il consigliere Crivelli

4 - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SERVIZI (TARES)

Presidente: illustra il punto al Consiglio il Consigliere delegato Ingegnere Almasio a cui cedo la parola.

Consigliere Almasio: in accordo con quanto appena detto cercherò di fare una trattazione che sia complessiva dei tre punti e quindi tratti l'argomento TARES in modo organico.

Annuncio, beh, che questa mattina leggendo i siti più recenti sembra ci sia una proposta ANCI in qualche modo suffragata anche dall'Amministrazione Statale

nella quale si chiede di accorpate una serie di tasse tra cui anche la TARES e l'IMU, quindi vorrebbe dire stravolgere completamente l'assetto tributario che si è venuto faticosamente configurando negli ultimi mesi. Penso che possa essere considerato un miglioramento, è un peccato, perché nel frattempo ci sono stati mesi e mesi di intenso lavoro che praticamente vanno un po' buttati via, ecco.

Detto questo, comunque è dovere dell'Amministrazione procedere sulla base dei documenti e delle disposizioni di legge oggi vigenti e pertanto parliamo dell'applicazione della TARES come si è andata configurando nei mesi precedenti.

Si tratta di un tributo che ha alcune caratteristiche particolari rispetto al passato, alla TARSU che era l'imposta che andava a sostituire. La TARES ha la caratteristica principale di richiedere una copertura integrale del servizio. I servizi che devono essere coperti, come si sa, sono quelli della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti, dello spazzamento delle strade.

Questo genera già una differenza di impatto sulle varie Comunità, perché bisogna vedere come le Comunità finora avevano fatto la copertura. Nel nostro caso, nel caso di Trecate la copertura era di circa l'85%, quindi la copertura integrale del servizio comporta ovviamente la necessità di adeguare le tariffe in modo tale che il servizio sia coperto al 100%.

La base sulla quale la TARES viene stabilita può essere ricondotta alla Legge 159 che istituiva il così detto metodo normalizzato per il calcolo della tariffa sulla base di una serie di coefficienti, alcuni fissi e altri variabili.

Quali sono le principali novità che sono introdotte oltre al fatto della copertura integrale? Beh, prima di tutto il fatto che diventa significativo il numero dei componenti famigliari, cioè mentre la TARSU era basata esclusivamente sulle superfici degli alloggi occupati dai nuclei famigliari la TARES differenzia e tiene conto contemporaneamente sia della superficie degli alloggi che del numero di occupanti, quindi in questo senso introduce sicuramente una modifica che va nella direzione di essere più equa, perché è evidente che i rifiuti vengono prodotti dalle persone e non dai metri quadri, tuttavia ha come primo effetto, e questo non possiamo nascondercelo, il fatto che le famiglie più numerose ovviamente ricevono cospicui aumenti della tassa nei confronti invece delle famiglie che hanno un numero di componenti limitato e noi sappiamo che purtroppo spesso le famiglie più numerose sono anche quelle che hanno magari qualche disagio economico in più, quindi ovviamente questo fatto va rimarcato.

L'altro fatto che va preso in considerazione è la possibilità di introdurre una modulazione anche nella percentuale di imposta di tassa coperta dalle utenze domestiche e da quelle non domestiche. In questo caso la scelta dell'Amministrazione è stata quella di mantenere la suddivisione già vigente e quindi un 55% tra le utenze domestiche e un 45% per le utenze non domestiche.

Dicevo prima dei coefficienti che portano poi alla determinazione della tariffa per ogni singola famiglia. Ci sono dei coefficienti fissi, dei coefficienti variabili,

ma sono variabili solo entro un certo margine, cioè non si può istituirli come si crede, ma sono compresi tra un massimo e un minimo.

A questo proposito e ricollegandomi a quello che abbiamo detto in relazione alla componente dei nuclei famigliari anche in questo caso quale è stata la scelta dell'Amministrazione per quanto riguarda i coefficienti delle tariffe ad uso domestico? Si è ipotizzato di usare i coefficienti minimi nei casi in cui ci siano le famiglie più numerose e i coefficienti massimi invece per le famiglie con il minor numero di componenti in questo modo si è cercato di minimizzare l'effetto di aumento per le famiglie più numerose cercando di ottenere una situazione di equilibrio. Tenendo conto che comunque un adeguamento delle tariffe c'è per tutti, perché dobbiamo passare alla copertura integrale, noi esaminando poi le tariffe applicate nella pratica vediamo che quelli con un componente solo o due componenti hanno delle tariffe più o meno simili a quelle di prima, mentre ovviamente quelle con maggiori componenti hanno delle tariffe più alte a parità di metri quadri. Tuttavia questo è il massimo che si può ottenere modulando i coefficienti nel modo che ho detto, cioè rendendoli minimi per il numero alto di componenti e massimo per il numero più basso dei componenti, però poi per cercare anche di spiegare meglio queste cose verrà distribuita nei prossimi giorni e verrà pubblicata sul sito una informativa dove questi parametri sono anche riportati.

Il discorso per le utenze non domestiche, più o meno, diciamo, va nella stessa direzione. Noi abbiamo una situazione attuale con tariffe, mi sembra stabilite nell'anno 2007 o 2008, non so...2007, adesso la Normativa sempre sulla base della 159 impone alcuni cambiamenti: intanto sono modificate le categorie, sono delle nuove categorie stabilite per legge e quindi bisogna reintrodurre le varie attività non residenziali in base alle nuove categorie stabilite dalla legge. Fatto questo lavoro bisogna vedere un po' quali sono anche qui i coefficienti e qui ci sono delle notevoli diversità rispetto a quanto attualmente in vigore, nel senso che applicando sempre i coefficienti cosa si scopre? Che ci sono alcune attività che vengono favorite e altre che vengono penalizzate. Si è cercato perciò anche in questo caso di introdurre un coefficiente correttivo utilizzando i massimi ammessi per le categorie che venivano favorite e utilizzando i minimi ammessi per le categorie che venivano penalizzate.

Faccio degli esempi pratici: siccome i coefficienti stabiliti dalla legge si basano sull'effettivo consumo e utilizzo e produzione di rifiuti contrariamente a quanto ai coefficienti stabiliti nel 2007 che invece rispondevano evidentemente ad altri criteri - dico evidentemente, perché non sono stati valutati da questa Amministrazione - che cosa succede? Succede che alcuni tipi di attività come per esempio bar, ristoranti, piuttosto che negozi di alimentari, ortofrutta e così ricevono delle penalizzazioni sensibili e per questo motivo per ovviare almeno in parte a questo fatto sono stati introdotti degli elementi correttivi utilizzando i minimi ammessi e invece altre attività come banche e così via hanno dei miglioramenti e pertanto sono stati introdotti coefficienti massimi in modo tale appunto da limitare le variazioni rispetto al passato.

Questo è il quadro della tassa così come è stata ipotizzata in base alla Legislazione vigente.

ESCE IL CONSIGLIERE BINATTI I PRESENTI SONO 12

Cosa possiamo aggiungere? Possiamo aggiungere che anche con questi correttivi i valori del Comune di Trecate risultano tra i più bassi pur essendoci molto avvicinati ovviamente essendo in vigore la copertura al 100% soprattutto per le famiglie e qui va fatta una postilla per quanto riguarda il Regolamento. Anche sul Regolamento che è stato distribuito ci siamo basati sulle linee guida emesse dal Ministero che è stato un po' la nostra linea guida, appunto. Ovviamente laddove si potevano introdurre dei correttivi, delle esenzioni, delle agevolazioni sono state introdotte sempre ponendo mente, però un principio che io vorrei qua ribadire: nel momento che per questa tassa, per questa tariffa diciamo è richiesta la copertura al 100% qualsiasi tipo di agevolazione che introduciamo per un soggetto va ovviamente a discapito degli altri soggetti, per cui è in questo caso ancora più opportuno, ancora più pressante, l'impegno di cercare delle situazioni di equilibrio, perché è chiaro che nel momento in cui si facilita qualcuno qualche altro soggetto deve pagare al posto suo. Quindi rispetto a questo nel Regolamento troverete alcune agevolazioni.

Io vorrei ricordare la principale anche perché è abbastanza inusitata e non ho trovato questa agevolazione da nessuna parte almeno nei dintorni: tutti i nuclei famigliari al di sotto di un ISEE di 8.500 Euro sono esenti, completamente esenti dalla TARES.

E' un impegno economico che naturalmente a partire da quest'anno diventa ancora più gravoso per l'Amministrazione, perché alzandosi la tassa l'entità dell'esenzione aumenta di pari passo. Si è voluto mantenere questa agevolazione tenendo conto del momento particolarmente difficile, faremo poi i conti alla fine per capire quanto potrà essere sostenibile anche negli anni prossimi un'agevolazione di questo tipo. Posso dire che i nuclei famigliari che sono attualmente... che godono di questa esenzione sono circa 300 e quindi diciamo che si tratta di una agevolazione importante.

Un'altra agevolazione invece - questa fatta per le imprese - riguarda tutte quelle attività per le quali i metri che sono assoggettabili, diciamo, al regime dei rifiuti speciali e quindi non rientrano nella TARES sono di difficile identificazione, allora il Regolamento Statale, la linea guida permette l'individuazione di un abbattimento forfettario, anche qui sono indicati questi abbattimenti e sono tutti abbastanza sensibili e riguardano varie tipologie di attività: dalla carrozzeria alle fonderie e altre attività, soprattutto officine meccaniche e così via.

Ecco, poi c'è da parlare ancora del contributo dei 30 centesimi dovuto direttamente allo Stato. Io non sono in questo momento che fine farà, noi ovviamente in questo momento è vigente, quindi nell'informativa che verrà distribuita si parlerà anche di questi 30 centesimi, aggiungo che per quest'anno la scelta dell'Amministrazione è stata quella di posticipare al massimo il periodo di pagamento della TARES che sarà suddivisa in tre rate per quest'anno che dovranno essere versate nei mesi di settembre, ottobre e novembre. Voi sapete che altre Amministrazioni sono già partite con i primi

bollettini, noi abbiamo cercato anche in questo caso una soluzione che rendesse, che cercasse di agevolare i cittadini procrastinando al massimo questa tassa, questa TARES.

Io non avrei altro da dire, se eventualmente nel caso mentre rispondo aggiungerò quello che magari nel frattempo sarà emerso.

RIENTRA IL CONSIGLIERE BINATTI I PRESENTI SONO 13

Presidente: grazie consigliere Almasio.

È aperta la discussione, se c'è qualche Consigliere che vuole intervenire si prenoti.

Prego Consigliere Casellino.

Consigliere Casellino: beh, la materia è molto complessa ovviamente, poi è un argomento normativo la TARES per cui fin qui, purtroppo, nulla da dire.

Un paio di obiezioni: avete distinto tra il 45 e il 55% tra residenziale, eccetera, ecco questo in base a che cosa? Nel senso che magari non mi sono aggiornato io precedentemente: è sempre stato così? Questa è la prima domanda.

Oppure si è deciso di fare così? È legittimo.

Perché stavo scorrendo adesso il numero delle attività e sono veramente parecchie, quindi il 45% contro il 55% poteva essere una bella compensazione a fronte di un residenziale che comunque sicuramente è notevole.

E poi ci sono... io ho sentito anche negli anni scorsi, l'anno scorso sulle categorie, sulla differenziazione per categorie, è un fatto personale che poi è anche il tuo, ma di tanti ho visto che ci sono 290 circa attività, studi come il mio, come il tuo che pagano circa, mi pare di ricordarmi bene, 1,40 Euro al metro quadrato che sono tra le categorie abbastanza più elevate rispetto... quando un'edicola paga 1,57 ecco.

Io avevo già suggerito di rivedere in qualche modo la differenziazione tra le tipologie dei diversi studi o delle altre attività - se vuoi dello studio per fare un esempio - ma delle altre attività, perché io non butto via tanta carta per Euro 1,40 al metro quadrato, spero neanche tu, altrimenti licenzia il tuo dipendente, ti sbaglia i progetti. Un'edicola effettivamente ne butta via magari tantissima rispetto alla nostra attività professionale e spende solamente 17 centesimi in più, ma poi ho visto altre categorie che secondo me sono messe tutte abbastanza sullo stesso livello che meriterebbero la possibilità di poterle differenziare tra di loro, sempre pur arrivando alla copertura totale, ci mancherebbe, però con questo minimo di accorgimento.

Consigliere Almasio: allora, per quanto riguarda la suddivisione 45 e 55 è stata mantenuta quella che era già esistente. È una scelta, perché l'effettivo consumo, l'effettiva quantità di rifiuti prodotti, scusate, è superiore la quota del residenziale, quindi si tratterebbe eventualmente di caricare di più le famiglie. Abbiamo ritenuto che fosse corretto in un momento come questo mantenere la stessa suddivisione, non abbiamo ravvisato motivazioni che ci portassero ad andare a caricare ancora di più le famiglie, perché ovviamente i nuclei

famigliari sono quelli che ricevono una botta notevole in questi anni dall'aumento della tassazione, anche le attività di ogni genere e qui mi ricollego, però abbiamo detto: andare a togliere da una parte per aggiungere dall'altra ci sembrava ancora più penalizzante, lasciamo la suddivisione così come è.

Per quanto riguarda le attività effettivamente gli studi professionali non possono far altro che... sì è un esempio, infatti: gli studi professionali sono un po' come le banche, cioè sono quelli che nella precedente, diciamo così, suddivisione erano stati tartassati in un modo particolare, ora i coefficienti di legge sia per le banche sia per gli studi professionali sono più bassi, quindi di fatto la tassazione dovrebbe essere non superiore a quella di prima, addirittura in alcuni casi inferiore. Proprio per questo nel caso degli studi professionali come delle banche si è mantenuto all'interno dei coefficienti variabili il valore massimo.

Lo so che non ti farà piacere, ma, insomma... neanche a me...

Perché rientra in quella logica che ho spiegato prima, cioè tutti quelli che avevano delle valutazioni già elevate e che dovrebbero avere un abbassamento abbiamo cercato di minimizzare questo abbassamento per non andare a gravare troppo sugli altri. Ecco, ci è stato una... con i coefficienti abbiamo cercato di compensare le differenze che la legge introduce, cioè nella precedente valutazione c'erano dei coefficienti notevolmente alti in alcuni casi, ecco la legge che tiene conto solo dei rifiuti prodotti per quanto riguarda l'istituzione dei coefficienti tiene conto che uno studio professionale piuttosto che una banca produce carta e poco altro e quindi questo coefficiente è molto basso. Nel range abbiamo preso il massimo di questi coefficienti per cui banche, studi professionali probabilmente pagheranno qualcosa di meno di prima, ma non quanto avrebbero potuto pagare se avessimo applicato... vediamo un po' gli studi professionali, se leggo bene, sono la categoria 11 e avremmo quindi nella categoria 11 una imposizione di Euro al metro quadro 4,23 contro... dovremmo avere un aumento... dunque vediamo un po'... di Euro 4,23. Ecco, quindi dovrebbe essere... invece non ho qui il valore precedente, ma doveva essere a giudicare dai metri più o meno uguale a quello attuale.

Allora, ecco dovrebbe essere più o meno uguale. 4,23 è quello di adesso, sì, 4,22 .66, mentre quello precedente non lo trovo, ma mi ricordo che era, siccome avevo fatto il conto... non dovrebbe differire molto comunque... non ho qui i dati. Adesso li cerco.

Scusate, ma qui sono talmente complicate queste cose.

Quale quello precedente?

Adesso diventa 4,23 quindi c'è una riduzione di circa 50 centesimi.

Gli Istituti di credito era... adesso sono nella categoria dunque la categoria adesso è la 11 quella degli studi professionali... è la 12 banche e Istituti di credito e adesso è 2 applicandole il valore massimo.

Infatti... il K... allora il 12: banche e Istituto di credito, il KD è variabile tra il... il KC ha due coefficienti, il KC è variabile tra 0,55 e 0,61 ed è stato applicato lo

0,61, il KD era variabile tra il 4,50 e il 5,03 ed è stato applicato il 5,03, il massimo. Così anche per gli studi professionali...

Ora come dicevo le compensazioni che si possono fare sono limitate a quello che la legge permette, per cui noi possiamo applicare il coefficiente massimo dopodiché non possiamo variare quello.

Ecco, anche per esempio nell'ortofrutta che è uno dei casi in cui abbiamo l'aumento maggiore noi abbiamo tenuto il coefficiente minimo, perché al di sotto di questo non possiamo andare, ciò nonostante ci sono delle differenze sensibili.

Per quanto riguarda invece le utenze domestiche la scelta dei coefficienti è stata questa, va beh, il coefficiente KA è fisso, il coefficiente KB che è quello variabile, per quanto riguarda le famiglie a un componente è stato scelto il coefficiente di 0,95 tra lo 0,60 e l'1, spiego la piccola differenza rispetto al massimo, perché sapevate che prima c'era anche la riduzione per il singolo componente quindi è stato introdotto... queste sono le utenze domestiche e quindi questa è la famiglia a un componente. Poi nella famiglia a due componenti tra 1,40 minimo e 1,80 massimo è stato scelto il coefficiente massimo di 1,80; famiglia di tre componenti tra 1,80 e 2,30 è stato scelto il coefficiente medio di 2,05; famiglia di quattro componenti tra 2,20 e 3 è stato scelto il coefficiente medio di 2,60; famiglia di cinque componenti tra 2,90 e 3,60 è stato scelto il coefficiente minimo di 2,90; famiglie di sei o più componenti è stato scelto il coefficiente di 3,40 che è il minimo rispetto al massimo che è 4,10.

In questi casi, ovviamente, si è cercato come prima di minimizzare le variazioni, però tenete conto che a parità di metri quadri tra un componente e cinque-sei componenti la differenza è notevole, nel senso che sulla stessa superficie si possono pagare da 100 a 280 Euro per la stessa superficie.

Ecco, quindi ho detto... se c'è altro...

Consigliere Casellino: una cosa che mi sono dimenticato di chiederle prima: sei entrato nello specifico nelle aliquote, nei coefficienti di KC e KD, ma la scelta è stata portata avanti nella scelta tra aliquota maggiore o minore di applicazione e quindi poi con la risultante totale l'1,40 piuttosto che 2 al metro quadrato, è una scelta dell'Amministrazione o è una scelta che risponde a dei requisiti normativi per cui ci si muove abbastanza in un ambito?

Per esempio, perché da 8 per le banche... è sempre il solito discorso, ma non perché c'è l'abbia con le banche, ma è un esempio, chiaramente, perché da 8 è stato scelto il 2, quando è stato scelto il massimo su alcune altre categorie o l'ortofrutta più o meno giustamente che secondo me produce un maggior numero di scarto che è smaltito poi in un certo modo è stata addirittura ridotta l'aliquota? In base a quale...

Consigliere Almasio: forse non mi sono spiegato bene: i coefficienti variano entro un certo, una certa fascia, diciamo così, da un minimo a un massimo, nel caso delle banche il coefficiente scelto è stato il massimo ammissibile, quello che... il massimo che la legge permetteva. È che il risultato comunque viene

fuori meno di prima, perché... cioè è stato usato il potere discrezionale dell'Amministrazione è stato usato in questo modo: laddove le tariffe risultavano inferiori a prima è stato applicato il massimo possibile, laddove le tariffe risultavano superiori a prima è stato applicato il minimo proprio per cercare di limitare le variazioni rispetto a prima. Ciò nonostante anche applicando per le banche il coefficiente massimo ammissibile il risultato è quello che abbiamo visto.

Ecco, per la precisione nel caso delle banche la variabilità del coefficiente KC era tra 0,55 e 0,61 ed è stato applicato come dicevo prima lo 0,61 e per il coefficiente KD la variabilità era compresa tra 4,50 e 5,03 ed è stato applicato il 5,03, quindi in questo caso l'Amministrazione ha applicato i coefficienti massimo che poteva applicare, però il risultato poi è dato dal calcolo automatico che la legge 159 impone di fare.

Presidente: se non ci sono altri interventi...

Prego Consigliere Crivelli

Consigliere Crivelli: per quanto riguarda TARES capiamo che sia un obbligo di legge l'introduzione poi qualora ANCI un domani dovesse effettivamente riuscire nell'intento di rimodulare quella che è la tassazione, le imposte comunali in una maniera differente sicuramente ha le competenze per fornire quel tipo di supporto ai Comuni.

Per quanto riguarda....

Silenzio di registrazione da 00:50:45 a 00:50:57

Consigliere Crivelli:... per una singola categoria capiamo che al contempo bisognerebbe diminuirne un'altra e viceversa, quindi capiamo che i margini di manovra sicuramente non sono grandissimi.

Quello che però dobbiamo... e sicuramente su certe scelte possiamo anche dividerle, perché per esempio il fatto di aver applicato il massimo, i coefficienti massimi su banche e Istituti di credito piuttosto che sulle tre categorie che sono anche strettamente affini, la 22, 23 e la 24, che si tratta in sostanza di ristoranti, birrerie, bar, pasticceria aver applicato il contrario invece in quei casi la tariffa minima sono scelte anche perché immaginiamo che sarà parecchio più oneroso rispetto all'anno precedente, quindi da quel punto di vista sono scelte che capiamo e che condividiamo. Condividiamo meno per esempio il fatto che la tariffa per il singolo componente sia 0,95, condividiamo meno il fatto che sul Regolamento non ci sia stata una forma di condivisione degna di essere chiamata tale in quanto comunque il Regolamento è arrivato in Commissione a pochi giorni dal Consiglio, la Commissione era come sempre a distanza ravvicinata rispetto alla Capigruppo, quindi in realtà è evidente che la Maggioranza ha fatto la scelta politica di non rendere partecipe la Minoranza neppure di quello che si trattava... per quello che era il Regolamento.

Vero è che è stato tenuto il modello di quello ministeriale, è anche vero che i Regolamenti sono quelli che permettono di ipotizzare delle tipologie magari di

esenzione, eccetera. Io ho avuto l'occasione confrontandomi con altri Amministratori di vedere altri Regolamenti fatti da altri Comuni in giro per l'Italia di recente e oggettivamente rispetto ad altri forse c'è stato un po' meno coraggio.

Mi sembra quasi che anche tra i coefficienti ci sia stata, a parte i casi citati su cui se vogliamo c'è una condivisione, la volontà di non scegliere, nel senso che per la maggior parte ci atteniamo a quelli che sono i valori medi. Potrei leggerne tre o quattro a caso il valore scelto sui vari coefficienti è quasi sempre il valore medio o comunque discostato in maniera minima dal valore medio, quindi se è vero da un lato che i margini di scelta erano minimi, è anche vero che quello che ci sembra è che la scelta dell'Amministrazione sia stata quella di non scegliere, di applicare il più possibile una cosa media per farsi... con poi il magro risultato, se vogliamo, di rischiare che poi tutti si lamentino e nessuno si accontenti, ma questo è un'altra storia... Quindi sicuramente questa impostazione secondo noi ha mancato un po' di coraggio.

ESCE IL CONSIGLIERE CASELLINO I PRESENTI SONO 12

Consigliere Almasio: io il coraggio di tartassare qualcuno in nome di tutti francamente non... è un coraggio che preferisco non avere, cioè nel senso che se coraggio vuol dire penalizzare qualcuno nei confronti di altri, beh, io preferisco la mia parola quando parliamo di bilancio ormai è un leitmotiv è l'equilibrio. Equilibrio vuol dire cercare di penalizzare il meno possibile tutti, perché a me sembra che ci voglia più coraggio così che prendere qualcuno e massacrarlo così abbiamo 100 elettori che vengono massacrati e gli 14.000 invece ne godono i privilegi. Non mi sembra una soluzione politicamente percorribile e soprattutto non mi sembra la soluzione giusta e un modo di ragionare giusto per l'Amministrazione.

Sui tempi possono capire, il Regolamento è arrivato, c'è comunque ancora il Consiglio comunale, ci possono essere delle altre occasioni nel quale eventualmente queste cose di cui parlava il Consigliere Crivelli, queste altre scelte fatte da altre Amministrazioni che, magari potremmo anche condividere, possono essere portate anche

Oltre tutto abbiamo un altro... può darsi che la TARES ci sia anche l'anno prossimo, ultimamente le tasse statali così come vengono introdotte, vengono anche subito eliminate, però magari questa dura 2 anni di fila, quindi abbiamo sicuramente possibilità di, come dire, di introdurre gli effettivi correttivi. Mi sembra però che laddove ci sono le occasioni di confronto, le occasioni non vengano molto utilizzate dalla Minoranza per proporre qualche cosa, poi, per l'amor di Dio, noi proponiamo... secondo me il dovere della Maggioranza è arrivare in una Commissione con un documento che sia già fatto e finito dopo di ché su quello si può modificare di tutto trattandosi soprattutto di coefficienti. Il principio ispiratore dei coefficienti così come l'abbiamo spiegato non sto a ripeterlo, abbiamo cercato anche lì per le varie categorie di limitare i danni.

Mi sembra che ultimamente quello che dicevano i cittadini da parte dell'Amministrazione centrale siano soprattutto danni e noi che siamo il

cuscinetto in mezzo cerchiamo magari di, ecco, di eliminarli con una politica di equilibrio.

RIENTRA IL CONSIGLIERE CASELLINO I PRESENTI SONO 13

Presidente: grazie Consigliere Almasio.

Se non ci sono altri interventi?

Bene, se non ci sono altri interventi io dichiarerei conclusa la discussione che ritengo esaustiva anche per i punti successivi riguardanti la TARES, quindi io a questo punto metterei in votazione i tre punti all'ordine del giorno.

Se c'è qualche Consigliere che vuole fare dichiarazione di voto o altrimenti passerei direttamente alle dichiarazioni di voto... al voto, scusate.

Bene dichiaro aperte le procedure di voto in forma palese e per alzata di mano per il **punto n.4** avente ad oggetto: **"Approvazione del Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del Tributo Comunale sui rifiuti e servizi (TARES)"**

VOTI FAVOREVOLI N. 10
VOTI CONTRARI N. 3 (Binatti-Casellino-Crivelli)

Presidente: il Consiglio a maggioranza.

IMMEDIATA ESEGUIBILITA' FAVOREVOLI N. 13

Per l'immediata eseguibilità il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Passerei al punto n.5 direttamente con le procedure di voto.

5 - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO RELATIVO ALLA GESTIONE R.S.U. 2013 AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DELLA TARES AI SENSI dell'art. 14 del D.L. 201/2011 CONVERTITO IN LEGGE 214/2011.

VOTI FAVOREVOLI N. 10
VOTI CONTRARI N. 3 (Binetti - Casellino - Crivelli)

Presidente: Il Consiglio approva a maggioranza.

IMMEDIATA ESEGUIBILITA' VOTI FAVOREVOLI N. 13

Per l'immediata eseguibilità il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Chiedo anche per il punto n.6 che il Consiglio voti sempre in forma palese per alzata di mano.

6 - APPROVAZIONE TARIFFE TRIBUTO SUI RIFIUTI E SERVIZI E DISPOSIZIONI PER IL VERSAMENTO ANNO 2013

**VOTI FAVOREVOLI N. 10
VOTI CONTRARI N. 3 (Binatti – Casellino – Crivelli)**

Presidente: il Consiglio approva a maggioranza.

IMMEDIATA ESEGUIBILITA' VOTI FAVOREVOLI N. 13

Per l'immediata eseguibilità il Consiglio approva all'unanimità.

Passiamo alla trattazione del prossimo punto all'ordine del giorno n.7 avente ad oggetto

7 - APPROVAZIONE PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE PER L'ANNO 2013 E PER IL TRIENNIO 2013-2014-2015 – INTERVENTO SUPERIORE A EURO 100.000,00

Presidente: lo illustra al Consiglio l'Assessore Daniela Villani a cui cedo la parola.

Assessore Villani: bene, non ho moltissimo da dire su questo punto, perché come purtroppo si può vedere, non con grande gioia ovviamente, bisogna dichiarare già per il secondo anno, che il Piano triennale per le opere pubbliche superiori ai 100.000,00 Euro è pari a 0, nel senso che purtroppo non abbiamo spazi per inserire opere pubbliche in questo momento - spero che la situazione cambierà presto - non abbiamo spazi per inserire opere pubbliche superiori a 100.000,00 Euro.

Non dico che non abbiamo soldi a disposizione per farle, perché i soldi ci sarebbero e sono anche tanti, sono un avanzo di Amministrazione grande e quindi si potrebbero fare tante e tante cose, il problema è che non possiamo, come ben sapete, per i vincoli del Patto di Stabilità spendere, usare questi soldi che abbiamo e che appartengono alla Comunità trecentesca, quindi per il secondo è con mio grande rammarico che a questo punto devo presentare un Piano delle opere pubbliche pari a 0, ripeto superiore ai 100.000,00 Euro.

Ce ne sono altre programmate inferiori ai 100.000,00 Euro, anche numerose, ci sono delle opere in stand-by, purtroppo da tempo, che sono già state finanziate, sono ben superiori ai 100.000,00 Euro e quindi parlo della via Ferraris, della via Sforza.

Altre opere invece sono state cancellate proprio per onestà, nel senso che è inutile mettere, avremmo potuto anche mettere delle opere, nulla ostava, però non le avremmo sicuramente realizzate, quindi tanto vale diciamo variare, speriamo nel mese di settembre, prossimamente, questo Piano delle opere pubbliche aggiungendone piuttosto che scrivere opere che poi non possono essere realizzate.

Quindi, diciamo, chiudo con le parole che sono poi inserite nella relazione del bilancio, la relazione iniziale dove si dice sostanzialmente che non è abitudine dell'Amministrazione inserire in bilancio opere senza avere la certezza di poterle realizzare, quindi per maggior onestà ecco abbiamo fatto questa scelta. È chiaro che un Piano delle opere è sempre modificabile ed auspico che la situazione finanziaria possa cambiare e di poter avere a disposizione dei soldi per fare opere che già comunque di cui abbiamo il piano di fattibilità e tutto quanto predisposto, però le risorse finanziarie in questo momento non ci sono. Mi diceva la ragioneria proprio che gli spazi che ci sono stati dati e che abbiamo saputo proprio di recente dalla Regione sono pari a circa 1/10 di quello che avevamo richiesto, quindi avevamo richiesto la possibilità di poter spendere 1.200.000,00 Euro all'incirca, in realtà ci hanno dato un spazio per spenderne 118.000,00. Quindi anche il fatto di fare il bilancio in questo momento, cioè praticamente alla fine di giugno quando voi sapete che le opere pubbliche devono essere, diciamo, messe in cantiere all'inizio dell'estate e, diciamo, fatte in questa stagione anche questa situazione non facilita la predisposizione, l'inizio di una serie di opere pubbliche. Speriamo sinceramente che la situazione possa cambiare al più presto, altro non ho purtroppo da dire.

Presidente: ringrazio l'Assessore Villani.
Prego consigliere Casellino.

Consigliere Casellino: non devi avvilirti Assessore, un passo avanti lo abbiamo fatto, nel senso che in quello precedente le opere sotto i 100.000,00 qualche impermeabilizzazione del lucernario era stato inserito, quindi qualche 150,00 Euro l'avrai speso.

Hai detto una cosa che è bellissima: *"non si possono inserire opere senza la certezza di poterle realizzare"*. In effetti l'altra volta avevi inserito tutte opere fantascientifiche, però non realizzate, perché mancano i soldi e, va beh, quindi almeno un passo avanti lo abbiamo fatto. E' 0, è fantastico, quindi abbiamo un Assessorato veramente incredibile.

Non ce l'ho con la tua persona, ho capito benissimo che il Patto di Stabilità non consente di fare le spese, eccetera, eccetera, ma così qualsiasi Commissario risparmiando i soldi di tutti gli Assessori e del Presidente del Consiglio avrebbe potuto gestire la quotidianità di qualche buca per strada e probabilmente sarebbe stata la stessa cosa.

Ecco, quindi sono veramente avvilito, perché è la prima volta che mi capita di sentire, ma non a Trecate, ma dappertutto, secondo me, un bilancio previsionale per 3 anni "0". È sconvolgente.

Capisco non ci siano soldi, non si possano utilizzare, eccetera, ma, insomma, io non ti faccio la domanda di riserva, avete fatto lo sforzo di cercare di portarvi a casa qualche cosa tale per cui potevate inserire qualcosa di utile sotto quei 100.000,00, non lo so, non mi rispondere ecco. Però sono veramente desolato, trovo un bilancio triennale: bilancio "0" sopra i 100.000,00 Euro, però ripeto almeno hai tolto tutto quello che tu hai giustamente detto che non si può

realizzare. L'altra volta avevi fatto l'elenco delle cose non realizzabili e adesso almeno sappiamo cosa non si può realizzare, cioè tutto.

Assessore Villani: se volete vi dico l'elenco delle opere sotto i 100.000,00 Euro.

Comunque penso che non interessi in questo momento, è un discorso molto grosso e quindi... sono d'accordo probabilmente l'attività dell'Assessorato ai lavori pubblici è ai minimi storici come si può rilevare dalle tabelle. Non per volontà sicuramente o per scelte di questa Amministrazione, ma proprio per una situazione... cioè ci sono... all'Osservatorio delle opere pubbliche regionali ci sono elenchi di opere già finanziate, già pronte a partire che non partono. Anche da qui deriva anche la crisi di tutte le varie imprese, la crisi del settore edilizio, la crisi del settore delle costruzioni che sai benissimo, quindi è chiaro che non è solo il Comune di Trecate che purtroppo deve fare una politica di questo genere, è proprio un gioco forza insomma.

Comunque non ho da dire nulla, per dire, di più di quello che è stato detto.

Spero che questo Piano possa essere modificato, ripeto, al più presto quando si riuscirà ad avere qualche risorsa.

Consigliere Almasio: io vorrei approfondire un attimino di più un concetto che ha espresso comunque in modo già, secondo me, chiarissimo l'Assessore ai lavori pubblici.

Noi abbiamo a disposizione delle somme considerevoli per fare i lavori, le posso quantificare: abbiamo circa quasi un milione e mezzo di avanzo di Amministrazione e altri 800-900 mila Euro sotto varie forme. Allora io mi domando che cosa deve fare l'Amministrazione? Una volta che ha reperito i fondi, che ha amministrato virtuosamente, sta pagando ancora, purtroppo, errori che non sono suoi, perché noi il Patto di Stabilità siamo in queste condizioni, perché stiamo ancora pagando le opere iniziate nel famoso anno 2010. Questa è la situazione.

Quindi il Consigliere Casellino può essere desolato, ma forse oltre che desolato dovrebbe fare anche un po' un'articolazione del.. - non sarà colpa sua per l'amor di Dio - ma un po' un'articolazione del pensiero e dire: "*Come siamo arrivati a questo?*" Siamo arrivati perché una certa politica è stata fatta in un certo modo, non è l'unica componente, perché lo Stato ci ha messo di suo.

Cosa ha fatto lo Stato? Impone delle regole per cui un Comune che ha disposizione dei soldi veri non li può utilizzare, dopo di che sempre nella relazione previsionale e programmatica si diceva: "*Allora se la Regione ci darà adeguati spazi noi contiamo entro qualche mese, entro qualche mese di chiudere il discorso del passato*". Abbiamo chiesto alla Regione 1.200.000,00 Euro ce ne sono stati riconosciuti 118.000,00.

Allora, non chiediamo soldi, chiediamo spazi. Allora capisci che con 118.000,00 fare opere sopra i 100.000,00 Euro diventa difficile. Ecco, allora abbiamo preferito farne una decina da 90.000.

Ecco questo è quello devo dire, ma senza polemica, proprio per dire: "*le cose stanno così*". La desolazione è più nostra che della Minoranza, perché vediamo

non adeguatamente premiati gli sforzi che questa Amministrazione sta facendo.

Noi siamo in regola, abbiamo fatto quello che serviva adesso spetta ad altri.

Presidente: grazie Consigliere Almasio.

Prego Consigliere Binatti.

Consigliere Binatti: grazie Presidente.

Io mi volevo collegare all'intervento fatto dal collega Casellino e anche dall'Assessore competente.

Ovvio anche noi ci aspettiamo che possa essere modificato questo Piano triennale delle opere pubbliche. Sono onesto quando ho letto la delibera, una volta fatto l'accesso agli atti ho letto la delibera e nell'allegato A nelle opere pubbliche dell'anno 2013 ho visto che non c'è nessun tipo di descrizione di intervento e ovviamente di tipi di finanziamento relativi. Ero convinto, forse ingenuamente, di trovarlo nell'allegato B nelle opere triennali 2013-2014-2015 e mi sono reso conto che in realtà mi stavo sbagliando. Probabilmente è stata più lunga la relazione dell'Assessore o la discussione di questo punto che poi l'oggetto della delibera, perché stiamo parlando di una delibera di due pagine, abbiamo fatto un intervento come Opposizione, come Maggioranza e la relazione dell'Assessore, però poi il dato oggettivo è uno solo che per l'anno 2013 non c'è un'opera pubblica, per il triennio 2013- 2014-2015 è chiaro lo schemino "descrizione intervento" c'è una riga orizzontale: anno 2013 Euro 0, anno 2014 Euro 0, anno 2015 Euro 0 totale 0, cioè più semplice e banale di questo schema diventa veramente quasi ridicolo. Ci sono degli interventi fatti più lunghi delle opere che saranno fatte e capisco il contesto economico, capisco il vincolo del Patto di Stabilità rimane il fatto che per il prossimo triennio non ci saranno opere pubbliche a Trecate e questo è l'unico dato... superiori ai 100.000,00 Euro.

Ci auspichiamo questo sicuramente nel 2013 che le opere triennali ci vengano modificate così come detto precedentemente dall'Assessore competente, perché al di là della questione di Maggioranza e Opposizione, che, volevo dire, viene meno poi un servizio per la Comunità treccatese.

Presidente: grazie Consigliere Binatti.

Voleva chiedere la parola il Sindaco a cui cedo la parola.

Prego.

Sindaco: intervengo, perché questa è una delibera davvero importante nonostante gli zeri che chiaramente sono sotto gli occhi di tutti i Consiglieri e non riesco proprio a comprendere il disincanto con cui la Minoranza la legge, cioè mi sembra che sinceramente vivano in un altro paese, forse in Germania, non so in qualche fiordo del nord Europa, non so. Cioè questa è una delibera onesta, è una delibera onesta verso i cittadini, è una delibera che non prende in giro i cittadini, è una delibera che dice realmente come stanno le cose, è una delibera che chiaramente ci auguriamo tutti di poter cambiare e che nei

prossimi anni si abbiano degli interventi al di sopra dei 100.000,00 Euro, ovviamente se lo stato delle cose lo consentirà e il fatto che si intervenga dicendo: "ah, il lucernario eccetera...", però guarda che non siamo qui a divertirci, a parlare di lucernari qua siamo qui, siamo qui a dare delle indicazioni su quello che le Amministrazioni comunali, tutti i Sindaci e le Amministrazioni d'Italia stanno vivendo, ovvero una situazione che ha visto il taglio di oltre 2 milioni di Euro per questa Amministrazione in due anni. Forse, non lo so, questi dati non sono a conoscenza della Minoranza o di parte di essa, perché non è tutta presente qui.

Il fatto che noi non si venda, non si vendano delle illusioni credo che debba essere preso come un dato virtuoso e poi, ecco, io mi ricordo, perché ho fatto anche Minoranza, ahimè, quando c'era un'altra Amministrazione, la precedente, dove due degli attuali Consiglieri che siedono in Minoranza erano uno il Presidente del Consiglio e l'altro prima Consigliere e poi Assessore, io mi ricordo il triennale delle opere pubbliche che presentavate: c'erano una serie di opere che venivano spostate di anno in anno e non venivano fatte quando la possibilità di farle c'era e non esisteva il Patto di Stabilità come è adesso strutturato.

Io veramente di fronte a quello che non è stato fatto in passato e che poi ci siamo trovati a pesare sulle nostre casse comunali nel 2010 e stiamo scontando ancora adesso il peso di quelle scelte, il fatto di dover pagare ancora fatture così vecchie - faccio l'esempio del Salone delle feste: 800.000,00 Euro partito anche lui in quel periodo - io veramente non ho parole. Ogni anno venivano spostate e la casa di riposo e la Caserma dei Carabinieri, opere chiaramente mai fatte, perché chiaramente i fondi non sono stati ricevuti e altre cose non c'erano: le opere pubbliche è la rotonda, ma le rotonde, le rotonde quando si poteva amministrare c'era Sindaco Almasio io all'epoca ero Assessore non erano neanche considerate opere pubbliche. Noi per opere pubbliche era la piazza, erano le palestre, erano quelle attività quando ancora c'era la possibilità di programarsi.

Ripeto noi non vendiamo illusioni, siamo concreti e credo che questo verso i cittadini sia una risposta importante che questa Amministrazione vuole dare. Chiaro se sarà possibile poi inserire delle opere noi abbiamo già i progetti pronti, alcuni li abbiamo addirittura dovuti cassare, fermare, bloccare, perché se no uscivano dal Patto di Stabilità. Tipo cito un esempio: via Ferraris che era già stata appaltata.

Quindi ritengo che questa valutazione da parte della Minoranza sia alquanto superficiale e credo che rispecchi anche un po' quello che è, diciamo, il valore politico attuale del "PDL Novarese" che è alquanto scarso.

Presidente: prego consigliere Crivelli.

Consigliere Crivelli: mi è piaciuta una parte dell'intervento del Sindaco quella in cui ha detto cito testualmente: "E' una delibera che dice come stanno le cose" poi ho letto i tre "0" e quindi le cose stanno a "0", state facendo "0", ok. Vi volevo anche sommessamente ricordare, giusto così, se è il triennale 2013-

2015, nel 2016 finisce il vostro mandato, siete gli stessi che volevano far ripartire Trecate o nel mentre siete cambiati? Era giusto perché non ho capito questo.

Presidente: Prego Consigliere Sansottera

Consigliere Sansottera: grazie Presidente.

Sarò molto breve, perché in realtà il Sindaco ha già detto una serie di cose che volevo dire.

Mi ricollego un pochettino al punto precedente della TARES e sulla questione della chiarezza e dell'onestà verso i cittadini e questo famigerato "0" nel Piano triennale delle opere pubbliche sopra i 100.000,00 Euro.

Mi permetto di aggiungere che, insomma, l'Assessore, il nostro Assessore Villani non si deve sentire così depresso di fronte... perché io credo che il senso della realtà in questo periodo, in base all'esperienza quotidiana che ho di contatto con i cittadini, ci dicono che in realtà nessuno si aspetta grandi opere, grandi strutture faraoniche come forse in passato erroneamente siamo stati tutti abituati, in realtà la quotidianità dei cittadini in questa fase sono altre cose, sono cose molto più semplici, forse più umili che è un po' quello che nella Pubblica Amministrazione manca un po' da troppo tempo: il senso della realtà. Quindi in realtà non avere opere pubbliche sopra i 100.000,00 Euro in Piano triennale può essere forse deprimente, ma in realtà il lavoro svolto è importantissimo: le strade, i piccoli rappezamenti sono questo quello chiedono i cittadini. Quindi da un punto di vista politico io rivendico il fatto che quella mancanza di coraggio che ha citato il Consigliere Crivelli, poi per carità sono punti di vista, in realtà dal nostro punto di vista è proprio quello il coraggio, il fatto di essersi concentrati su una questione di equilibrio in una tassa, in un'imposta così devastante in questo momento come la TARES ed il fatto di aver detto con molta chiarezza e con molta onestà ai cittadini: *"Noi qua non mettiamo niente, perché non si può fare niente"*.

Detto questo, piccola battuta Consigliere Crivelli: altri personaggi, altre figure dovevano salvare addirittura la Nazione da tanti e tanti anni eppure siamo qui, quindi noi molto umilmente diciamo: *"Facciamo ripartire Trecate con i mezzi che disponiamo"* e non credo che sia poco quello che stiamo facendo con i mezzi di cui disponiamo. Detto questo se voi siete così delusi e desolati, e beh, dovete sempre dirci qualche alternativa vale per la TARES esattamente come vale per questo punto dell'ordine del giorno sul Piano delle opere pubbliche triennale sopra i 100.000,00 Euro.

Io credo dal punto di vista di rispetto e di gestione della Pubblica Amministrazione nel nostro Comune di Trecate verso i cittadini noi stiamo facendo la cosa migliore e più onesta e sincera che possiamo fare. Noi di questo siamo soddisfatti.

Presidente: grazie Consigliere Sansottera.

Prego Consigliere Binatti.

Consigliere Binatti: grazie Presidente.

Credo che sia forse, se non sbaglio, il secondo Consiglio comunale che devo ripetere la stessa identica cosa, dove vengono fatti anche su ordini del giorno che non riguardano magari la politica nazionale riferimenti magari al "Popolo della Libertà" piuttosto che al Presidente Berlusconi, io per la seconda volta e per il secondo Consiglio comunale vi ricordo che questa persona che voi tanto odiate, questo Partito che voi tanto disprezzate è vostro alleato e se oggi Enrico Letta è Presidente del Consiglio è perché probabilmente esiste il "Popolo della Libertà" che insieme al "Partito Democratico" sta governando questa Nazione. Quindi le battutine su colui che deve salvare l'Italia probabilmente andavano fatte quanto dovevate "smacchiare il giaguaro" che non ci siete riusciti con Bersani adesso ve lo dovete tenere buono, perché è fondamentale a Enrico Letta e quindi anche ai Ministri del PD nel governare l'Italia.

Al di là di questo passaggio sulla politica nazionale però che ho ritenuto giusto farlo visto che ogni volta si parla su colui che deve salvare l'Italia, quindi non facciamo battutine, non è che vivo sulle piante o sulle montagne.

Detto questo sicuramente apprezzo il fatto dell'onestà, della trasparenza, di un nuovo approccio, di un nuovo metodo di confronto con i cittadini, di evitare false illusioni, false promesse, di essere concreti giustissimo come metodo rimane il fatto che le opere pubbliche per il triennio di Trecate sono pari a "0" e anche questo è un dato di oggettivo, non potete smentire.

Presidente: prego Consigliere Mocchetto.

ESCE IL CONSIGLIERE BINATTI I PRESENTI SONO 12

Consigliere Mocchetto: soltanto per tentare una sintesi, perché alla fine della fiera se il risultato di una discussione in Consiglio comunale è quello di dire che ci sono tre linee a "0" e la somma di tre "0" è "0" mi sembra un po' pochino, forse bisognerebbe andare un momentino a ripescare, come si diceva prima da parte dell'ingegnere Almasio, sulle cause per cui siamo in questa situazione. Ora anche se dovessimo individuare le cause senza motivi di contenzioso, ma soltanto nella individuazione delle cause di certo oggi, di certo oggi non ci possiamo porre rimedio, perché le condizioni in cui si trova ad agire questa Amministrazione, come tante altre Amministrazioni comunali, sono quelle che appaiono nella delibera che è stata citata dall'Assessore Villani e dai motivi che sono stati declinati dal Sindaco e da qualche altro Consigliere prima di me.

Le battutine, mi spiace Binatti che sia uscito, ma le battutine sono conseguenza di altre battutine. Chi è che viene a raccontare che siete voi che dovevate rilanciare la città di Trecate, ma scusate con che cosa? Con i tre "0" che sono la somma di scelte politiche che sono pregresse, che vengono mantenute anche attualmente. Voglio solo citare due casi che riguardano poi tutti i cittadini trecatesi: il primo è il taglio del 90% del contributo regionale e quindi noi arriviamo a 118.000,00 Euro, non mi ricordo più esattamente la cifra, al posto di 1.200.000,00. Ecco, allora, su queste cifre mi sembra che le responsabilità non siano di questa Amministrazione comunale, le responsabilità

dei tre "0" non siano di questa Amministrazione comunale e quindi fare battutine su questo tipo di scelte che sono scelte politiche che non vengono fatte qui, ma che qui vengono subite, siano superficiali, fuori luogo, al di là della realtà e il rifiuto di prendere visione e di capire come stanno andando le cose.

Mi permetto di dire un'altra battuta: il fatto che ci siano dei contributi che devono essere ridotti al 90% non sono soltanto frutto di politiche sono delle prese per i fondelli, sono delle prese per i fondelli, non c'è nessun rispetto per il lavoro non delle Amministrazioni comunali, per il lavoro di tutti i cittadini. Ridurre i servizi, tagliare le possibilità di opere pubbliche non di 1%-2%, ma del 90% lasciando le casse piene con l'impossibilità di spendere significa prendere in giro i cittadini e questa non è una scelta di questa Amministrazione.

E fare opposizione in questa maniera significa non fare opposizione, significa fare delle recite gratuite, superficiali e fuori luogo.

Presidente: grazie Consigliere Mocchetto.

Se non ci sono altri interventi io dichiarerei conclusa la discussione.

Se c'è qualche Consigliere che vuole fare dichiarazione di voto se no passerei direttamente alle operazioni di votazione che avverrà in forma palese per alzata di mano.

Allora chiedo che il Consiglio approvi il punto n.7 avente ad oggetto: **"Approvazione programma delle opere pubbliche per l'anno 2013 e per il triennio 2013-2014-2015 interventi superiori ai 100.000,00 Euro"**.

VOTI FAVOREVOLI N. 10
VOTI CONTRARI N. 2 (Casellino – Crivelli)

Presidente: il Consiglio approva a maggioranza.

Passiamo alla trattazione del prossimo punto all'ordine del giorno il n.8 avente ad oggetto

8 – ISTITUZIONE DI DIRITTI DI ISTRUTTORIA A TITOLO DI RIMBORSO SPESE PER ATTIVITA' COMMERCIALI

Presidente: illustra il punto all'ordine del giorno al Consiglio l'Assessore Mario Zeno a cui cedo la parola.

Prego.

Assessore Zeno: la proposta, credo che sia stata ampiamente già trattata e relazionata dalla Dottoressa Rosina con la Commissione competente.

Comunque noi qui è chiaro che essendo l'istituzione di diritti nuovi di istruttoria devono passare in Consiglio comunale. I diritti di istruttoria per le attività commerciali sono già praticamente ampiamente applicati da diversi anni già in Enti locali vicini a noi e sono dei procedimenti a istanza di parte.

Il Comune di Trecate ha proceduto ad una scelta metodologica di fondo ritenendo di dover dettagliare il più possibile le diverse tipologie di atti soggette al pagamento dei diritti al fine di provvedere ad una adeguata differenziazione di tipo economico. Altri Enti invece hanno ritenuto farlo in modo più sintetico. Ecco per esempio Novara e ad Arona hanno praticamente proceduto ad elencazioni appunto sintetiche e onni comprensive .

Vi porto degli esempi: per esempio, visto che sarà oggetto eventualmente di chiarimenti successivi che potrebbero essere atto di discussione, per esempio per gli esercizi di vicinato Novara applica 10 Euro, Romentino 30, Abbiategrasso 80, Arona 100 e via così, per quello che sono un pochettino quelle che noi abbiamo applicato, abbiamo, diciamo, cercato di sondare il territorio qui vicino a noi per capire un po' come si comportavano gli altri. Trecate per esempio per l'esercizio di vicinato richiede 25 Euro.

Ecco, voglio dire è una scelta, è una scelta. È difficile fare dei confronti con altre realtà, però è una... noi abbiamo ritenuto opportuno operare in questo senso proprio per distinguere un pochettino quelle che sono anche le problematiche dei vari esercizi commerciali.

Ecco, per esempio un'altra cosa che posso dire che, al di là di tutto, di quelle che sono le tariffe che penso che un po' tutti abbiate ed avete potuto leggere, normalmente partono da 5-10 Euro in base alle varie, diciamo, istruttorie fino ad arrivare, diciamo, a quelle che sono le grandi strutture di vendita che arrivano fino a 400 Euro, ma chiaramente sono totalmente differenti dal punto di vista come istruttoria rispetto, per esempio ad un esercizio di vicinato che è molto meno complessa tutta la procedura .

Ecco, poi volevo dire anche un'altra cosa: si prevedono... il pagamento complessivamente dei diritti è stimato attorno alle 350-400 atti diciamo annualmente. Per quello che riguarda il 2012 gli atti sono stati, tanto per fare un po' di percorso pregresso storico, sono 250 quegli atti inclusi e 120-130 le pratiche invece che non rientrano in questa forma di, diciamo, di procedura e che sono le certificazioni, i duplicati, le copie conformi , le vidimazioni di registri di attività a cui non si è soggetti al pagamento di nessun tipo di aliquota.

Per il 2013 finora ci sono stati 114 atti, sono un po' in recessione anche dovuti al fatto che appunto viviamo in un clima di difficoltà economica in generale, quindi anche il commercio ne subisce un po' le conseguenze .

Ecco, l'istituzione di questi diritti di istruttoria necessita dell'approvazione del Consiglio comunale a cui vi chiedo appunto di attenervi, di approvare appunto questa nostra proposta che ci sembra un adeguamento come per altri Comuni nel campo commerciale.

Presidente: grazie Assessore Zeno.

E' aperta la discussione se c'è qualche Consigliere che vuole intervenire.

Prego consigliere Crivelli.

***ESCE IL CONSIGLIERE CASELLINO I PRESENTI SONO 11
RIENTRA IL CONSIGLIERE BINATTI I PRESENTI SONO 12***

Consigliere Crivelli: grazie Presidente.

Prima di tutto volevo riferire quanto mi diceva prima il Consigliere Casellino, cioè che aveva una visita medica già programmata e quindi si è dovuto assentare, probabilmente non tornerà in tempo per la chiusura del Consiglio, però era già iniziato l'intervento dell'Assessore Zeno quindi non ha potuto comunicarlo personalmente.

Per quanto riguarda la trattazione mi sono perso solo in un punto in cui si diceva che gli atti erano 250 poi 140 nel 2013, però prima era stato detto che erano 350-400, quindi non ho capito se si parlava solo di una precisa tipologia.

Assessore Zeno: intervento fuori microfono

Presidente: aspetti un attimo, se lei aveva finito, cioè voleva chiedere qualche altra cosa o può rispondere l'Assessore?

Consigliere Crivelli: era solo un chiarimento di cui avevo bisogno.

Presidente: Ok, prego Assessore Zeno.

ESCE IL CONSIGLIERE SANSOTTERA I PRESENTI SONO 11

Assessore Zeno: allora ripeto quanto mi è stato passato dall'ufficio: le stime previste a pagamento dei diritti è stimato attorno ai 350-400 atti.

Ho fatto un percorso storico a ritroso per dire che nel 2012 quelli che sono stati emessi sono stati 250 più 120-130, però questo qui non tanto di pratiche, ma di pratiche relative a certificazioni, duplicati, copie conformi, vidimazioni di registri di attività e nel 2013 attualmente quelle che sono state emesse sono 114.

Quindi noi prevediamo con questa introduzione che il pagamento dei diritti è stimato attorno ai 350-400 atti.

Presidente: grazie Assessore Zeno.

Prego Consigliere Crivelli.

Consigliere Crivelli: grazie del chiarimento.

Ad ogni modo, ecco, diciamo non cambia la sostanza di quello che è il provvedimento nel suo complesso. Chiamiamole trenta mini tasse che vengono introdotte, in altri Comuni, ci sono in altri non ci sono, sono scelte quindi, per l'amor di Dio, quelle che sono scelte sono scelte.

Mi fa specie, faccio solo un appunto invece in merito al fatto che questo numero lo apprendo adesso, durante la Commissione avevo chiesto se esisteva, se mi poteva essere trasmesso, poi, va beh, non mi è stato trasmesso, ma non avrebbe cambiato la sostanza. Mi fa specie invece, ma questo riguarda più che altro l'utilità stessa delle Commissioni, perché io in Commissione avevo fatto una richiesta precisa, cioè se si sapeva quantificare

per quanto riguardava i Comuni limitrofi, non dico una tabella in cui c'erano tutte queste voci per i vari Comuni, ma almeno le più significative, quelle più... che possono capitare in maniera più frequente, mi è stato detto in quella Sede questa quantificazione non esisteva. Ipotizzo sia stata fatta dopo, perché oggi l'Assessore Zeno mi ha fatto l'esempio di Novara, di Arona, di Romentino e di Abbiategrasso, quindi immagino i quattro che ha citato prima, quindi immagino che se c'erano questi quattro magari ce ne era anche qualcun'altro che poi non è stato citato in relazione, però appunto non ho capito il perché quando l'ho chiesto in Commissione mi è stato detto che non c'era una quantificazione, non si sapeva, non erano stati fatti i raffronti e oggi mi si fanno questi raffronti, quindi su questo massima perplessità proprio sulla modalità in cui si è arrivati alla Commissione.

Presidente: prego.

Assessore Zeno: la Dottoressa Rosina che appunto ha relazionato in Commissione mi sta dicendo che i dati c'erano, comunque non erano stati forniti in quanto non erano stati ritenuti penso... sì, perché il discorso che appunto... non si può fare un confronto diretto con quello che comunque abbiamo sondato nei paesi limitrofi, perché vedo che qui c'è da Lonate Pozzolo ad Abbiategrasso a Pero, Arona, Novara, Romentino e Torino.

C'è una diversificazione di metodologia che si è usato in questo, diciamo, volere applicare questi diritti, perché, come le ripeto, le ho già detto Consigliere, il discorso che per esempio Lonate Pozzolo è dettagliata come la nota, cioè si è applicato una tariffa per ogni tipologia di pratica. Abbiategrasso, Pero, Novara, Arona sono molto sintetici, cioè hanno racchiuso in un'unica tassa tutte quelle che sono il diritto, diciamo, di riscossione della pratica che vanno, diciamo, a sviluppare.

Quindi non è che comporta molto il discorso di sapere o non sapere. Certo abbiamo fatto un sondaggio per capire come poteva funzionare, però come le ripeto non è stato un sondaggio che ha potuto portare, diciamo, a capire come si voleva fare, perché ognuno ha dato, ha usato un metodo differente. Noi abbiamo ritenuto di utilizzare questo tipo di metodo molto dettagliato, perché abbiamo voluto diversificare in base proprio alla tipologia di esercizio nel commercio che si andava a richiedere un determinato diritto sulla pratica che doveva essere svolta. Come le ripeto la pratica che si svolge, che viene svolta per una attività, per una grande distribuzione non è senz'altro come quella di una pratica di un vicinato, di un negozio normale insomma per dirle, ecco perché si è avuto poi comunque operare in questo contesto, con questo tipo di metodo.

Quindi penso che non ci sia nulla di particolare nel fatto che magari non abbia avuto subito i dati di dove noi siamo andati a sondare rispetto a quello che adesso le sto spiegando, credo.

***RIENTRA IL CONSIGLIERE SANSOTTERA
ED ESCE IL CONSIGLIERE COSTA I PRESENTI SONO 11***

Presidenti: grazie Assessore Zeno.
Prego Consigliere Crivelli.

Consigliere Crivelli: non è che non li ho avuti subito, Assessore, è che io in Commissione li ho chiesti e mi è stato detto che non c'erano. Dopo di che prendo atto che invece ci sono stati e lei in questo momento me ne porta a conoscenza. La ringrazio per portamene a conoscenza sarebbe stato più proficuo farlo in Commissione.

Presidente: bene dichiarerei conclusa la fase dibattimentale sempre che non ci sia qualche altro intervento.

Se c'è qualche Consigliere che vuole fare dichiarazione di voto se no metterei ai voti la proposta di deliberazione che è la n.8 avente ad oggetto "**Istituzione di diritti di istruttoria a titolo di rimborso spese per attività commerciali**" in forma palese per alzata di mano.

VOTI FAVOREVOLI N. 9
VOTI CONTRARI N. 2 (Binatti – Crivelli)

Presidente: il Consiglio approva.

IMMEDIATA ESEGUIBILITA' VOTI FAVOREVOLI N. 11

Per l'immediata eseguibilità il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Bene, passiamo alla trattazione del prossimo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto

9 - APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2013, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E BILANCIO PLURIENNALE 2013/2015

Presidente: illustra l'argomento al Consiglio l'Ingegnere Almasio Consigliere delegato al bilancio a cui cedo la parola.

Consigliere Almasio: sono molti i punti che in qualche modo hanno riguardato il bilancio sia in questo Consiglio comunale sia nel precedente, quindi questo diventa un po' l'atto conclusivo comunque di una serie di decisioni prese in materia di tariffe, in materia di TARES, in materia di tasse e così via.

Niente, rilevo che a distanza di un anno i timori, le perplessità, le incertezze che avevano caratterizzato il bilancio dell'anno scorso sono mantenute forse anche accentuate. Al di là di ogni considerazione politica sui salvatori della Patria o presunti tali resta il fatto che noi viviamo in un periodo di emergenza continua, mi ricollego a quello che diceva un po' il Sindaco, cioè rendiamoci conto di come in questo momento il Paese è e questo bilancio non può che

riflettere questa situazione, ma ci sono due aspetti che dobbiamo prendere in considerazione: uno è l'effettiva carenza di fondi e questa, purtroppo, non è rimediabile in tempi brevi, non credo che il Governo delle larghe intese che vede alleati praticamente tutti i presenti in questo Consiglio...no mi sbagliavo, quasi tutti i presenti in questo Consiglio comunale possa generare dal nulla i fondi che forse negli anni scorsi sono stati dilapidati in modo sconsiderato. Però una cosa potrebbe farla, e non la sta facendo, la cosa che potrebbe fare è dare certezza a chi come noi si trova ad amministrare la cosa pubblica. Quello che non è accettabile, e lo dico così come premessa a questa breve relazione che farò, quello che non è accettabile è che non si sappia oggi quello che ci diranno di fare domani, ma questo perché se un bilancio deve essere di previsione dovrebbe essere basato su qualcosa di solido. Io mi ricollego a quanto diceva prima l'Assessore ai lavori pubblici dove si diceva: *"Ecco se ci vengono garantiti quei fondi che ci sono stati "promessi", noi siamo nella condizione di modificare il nostro programma delle opere pubbliche"*, perché noi i soldi ce li abbiamo, ma se a fronte di una richiesta non di soldi, ripeto, di spazi di 1.200.000 Euro ce ne vengono concessi 118.000 il momento in cui noi potremo liberarci del passato non arriverà mai. Se andiamo avanti così evidentemente l'intento è di far sì che l'Ente pubblico che più è a contatto con i cittadini che è il Comune in realtà non possa costruire le scuole, le palestre, asfaltare le strade, fare quello di cui ha bisogno. Io rivendico una situazione trecentesca di dotazione di servizi pubblici non certo disastrosa, perché penso che ci sono state Amministrazioni che quando c'erano i soldi hanno potuto e voluto fare delle cose, però quelli che si trovassero in carenza non possono fare assolutamente nulla. Detto questo, vediamo un po' di conti... ah, premetto una cosa per quanto riguarda il bilancio che...

Silenzio per cambio nastro

Consigliere Almasio: ...che comprende, diciamo così, gli elementi principali che riguardano il bilancio, vuole essere un documento di trasparenza e di informazione nella speranza che anche i cittadini possano comprendere i meccanismi e magari essere propositivi e avere un senso di appartenenza maggiore a quello che già hanno nei confronti del Comune.

All'atto pratico:

I **fondi trasferiti dallo Stato** sono passati dai 3.280.000 del 2011 ai 928.000 di oggi. A fronte c'è stata l'introduzione dell'IMU che ha già cambiato faccia un paio di volte, adesso siamo nella situazione che l'IMU per quanto riguarda la prima casa è sospesa, lo Stato non ha ancora indicato quale sarà la risorsa sostitutiva che intende attribuire ai Comuni per cui se vogliamo essere concreti noi in bilancio abbiamo delle cifre che non sono già più realistiche, perché abbiamo dentro la voce dell'IMU come se esistesse ancora l'IMU prima casa. A fronte di questa situazione... ah, nel frattempo è cambiata anche la suddivisione dell'IMU sugli altri edifici per cui l'IMU degli edifici industriali fino al 7,6 per mille è attribuito interamente allo Stato, mentre le altre IMU sono attribuite ai Comuni. Questo fatto che per altri Comuni può avere conseguenze

positive a Trecate ha conseguenze negative, nel senso che comporta una diminuzione di gettito per il Comune di circa 43.000 Euro.

A fronte di questa situazione come già individuato e riportato l'Amministrazione comunale ha cercato di minimizzare gli aumenti che comunque è costretto a fare, in questo senso l'IMU per la prima casa è stato mantenuto inalterato al 4 per mille... Ecco naturalmente, ripeto adesso la cosa può avere un senso a seconda dell'evoluzione che avrà la tassazione, mentre l'IMU su tutte le altre proprietà passa dall'8,7 al 9,1 per mille. Ecco ovviamente questa è una scelta, nel senso che si poteva dire: *"Ma la maggior parte dei Comuni tra cui la gran parte dei Comuni che ci circondano ha l'IMU al 10,6 per mille"*, questo avrebbe generato per il Comune di Trecate un introito maggiore sul 1.500.000-1.800.000 Euro che era probabilmente al di fuori del Patto di Stabilità e quindi poteva generare un'opera pubblica dello stesso valore.

Allora io chiedo ai Consiglieri di Minoranza eventualmente di esprimersi se vogliono, se lo ritengono su questo valore. E' meglio avere lo "0" delle opere pubbliche in una situazione come questa sapendo di non potere gravare più di tanto sulle tasche dei cittadini o vogliamo portare l'IMU al 10,6 per mille e finanziare un'opera pubblica per 1.500.000? Questa è una domanda a cui magari, non so, ecco si potrebbe magari fare un manifesto 6x3 sul quale si dice: *"Il Comune ha fatto "0", noi proponiamo di portare l'IMU al 10,6 per mille e di fare un'opera pubblica da 1.500.000 Euro"*. E' una scelta.

Io porto quello che questa Amministrazione ha fatto, in questo momento di particolare disagio per la popolazione di cercare di eliminare al massimo e ridurre tutti gli aumenti possibili.

Noi abbiamo fatto questa scelta e la rivendichiamo con orgoglio. Ha dei lati negativi? Il lato negativo è quello "0" di cui parlavamo prima. Lo abbiamo fatto perché non riteniamo che sia sempre e solo andare a mungere i cittadini la soluzione dei problemi. Noi abbiamo i soldi, non possiamo usarli, auspichiamo che cambino i meccanismi, speriamo che l'ANC, più volte citata da tutti noi, sia in grado di modificare questa cosa e di liberare l'Amministrazione da questo peso.

C'è stato anche un ritocco... allora l'aumento delle **entrate previste** per questa cifra è circa pari a 300.000 Euro. Sono state riviste inoltre le quote dell'addizionale IRPEF, ma, come ho avuto modo di dire quando abbiamo parlato appunto dell'aumento di queste imposte, qui si tratta più che altro di voler applicare una progressione in modo tale che a redditi maggiori corrispondano aliquote maggiore. L'aumento per i cittadini, per la maggior parte dei cittadini, è praticamente irrisorio. Diciamo che 5.500 cittadini contribuenti vedranno la tassa invariata, altri 5.000 avranno un aumento di pochi Euro e circa 2.000 invece avranno un aumento più significativo che comunque è contenuto nell'ordine di qualche decina di Euro e riguarda capitali, redditi da capitale... scusate, redditi, non da capitale, in generale che superano i 55.000 Euro.

Questa è la manovra tributaria che il Comune ha varato per quest'anno. E' la manovra minore che si potesse fare.

Ricordo un dato in paragone, stiamo parlando di 370.000 Euro, ricordo che il tanto auspicato bonus benzina per il quale stiamo lottando affinché venga erogato in tempi brevissimi comporterà per i cittadini un introito...

Spero che le campane non suonino a morto per il bonus benzina, perché se no sarebbe un segno bruttissimo, no perché visti...

Dicevo che il bonus benzina comporterà un introito pari a 921.000 Euro che è anche dedotti quelli che sono i costi per la distribuzione dovrebbe essere largamente superiore e portare ai cittadini un vantaggio significativo.

C'è da segnalare anche un altro aumento che riguarda quello alle **variazioni sulle tariffe** di alcuni servizi a domanda individuale, anche di questi abbiamo già parlato, ricordo brevemente che in alcuni di questi le coperture sono veramente ridotte e che gli aumenti portati vogliono rispondere esclusivamente a un principio di equilibrio cercando di mantenere un corretto rapporto tra quanto deve pagare il singolo cittadino e quanto invece è a carico dell'intera collettività.

Sulla **TARES** direi che abbiamo già discusso. Sicuramente non è una tassa gradita in un momento come questo, perché va a inserirsi in una situazione già di pesantezza dal punto di vista della tassazione, resta il fatto che il principio della copertura al 100% individuerà sicuramente e farà individuare all'Amministrazione e ai cittadini forme di risparmio. Noi siamo, ricordo siamo già a un livello di differenziata che è assolutamente rispettabile ovviamente a ogni aumento della differenziata il costo della TARES a questo punto potrà anche diminuire.

Io adesso non aggiungerei altro se non un discorso generale per quanto riguarda i **capitoli delle spese** molto veloce.

L'entità dei singoli capitoli di spesa c'è stata, come dicevo prima poi magari il Sindaco e i singoli Assessori faranno interventi più politici, c'è stata la volontà di privilegiare come al solito in un momento come questo la spesa sociale. Qualche piccola diminuzione che si vede è dettata più che altro da situazioni contingenti che hanno generato dei risparmi, ma il livello di prestazioni nel campo sociale dovrebbe essere mantenuto allo stesso livello di eccellenza degli anni precedenti. Si cercherà di mantenere lo stesso livello anche negli altri settori, ricordiamo che nonostante la crisi economica i costi sono in continua evoluzione e in continuo aumento.

L'auspicio è uno solo che quelle condizioni che sono da tempo promesse per la liberalizzazione dei conti dei Comuni vedano nei prossimi mesi un'effettiva realizzazione, è l'unica cosa di cui abbiamo bisogno. Abbiamo dei fondi, li abbiamo a disposizione, non vediamo l'ora di usarli.

RIENTRA IL CONSIGLIERE COSTA I PRESENTI SONO 12

Presidente: grazie Consigliere Almasio per l'intervento.

E' aperta la discussione ricordo che i tempi sono raddoppiati per cui...

Prego i Consiglieri anche di prenotarsi.

Prego Consigliere Crivelli.

Consigliere Crivelli: grazie Presidente.

Alcune premesse, credo, che siano doverose, nel senso che la prima premessa che non è una notizia non voteremo a favore dell'impianto di questo bilancio. Non lo condividiamo, non lo condividiamo nel suo complesso, non lo condividiamo per alcuni dubbi specifici che nutriamo su alcuni argomenti e vado qui a dettagliare meglio questo aspetto senza per questo voler puntare il dito contro alcuno, ma semplicemente pensando che nella più assoluta buona fede magari si siano anche potuti commettere degli errori.

Come è noto lo scorso anno questo Consiglio comunale ha discusso e votato a maggioranza la rinegoziazione del contratto con il privato che gestisce il forno crematorio presso il nostro cimitero urbano. Un atto che ha forti implicazioni come è evidente a tutti nella formazione del bilancio.

Su quell'atto insieme con i Consiglieri Binatti, Capoccia e Casellino abbiamo espresso delle forti perplessità che mi hanno spinto ad approfondire maggiormente la tematica nei mesi successivi, al di là di ogni valutazione politica sull'atto stesso che esula e ci tengo a precisarlo dall'argomento che stiamo discutendo in questo momento, ma per il rispetto stesso della Normativa vigente in materia. Un'operazione che, come è facile intuire, ha richiesto molto tempo, in quanto non è un'operazione che ho svolto in maniera solitaria o con i Gruppi consiliari, con alcuni dei Gruppi consiliari della Minoranza, ma anche coinvolgendo e richiedendo chiarimenti e delucidazioni sia ad alcuni avvocati amministrativisti, nonché un parere scritto formulato da ANCI secondo i quali la rinegoziazione di cui stiamo parlando potrebbe essere viziata da alcune irregolarità. E' evidente che eventuali irregolarità di questo tipo avrebbero ripercussioni molto forti sul bilancio del Comune di Trecate. Do per questo motivo lettura di un estratto dell'esposto che presenteremo alla Corte dei Conti in qualità di Organo terzo e neutrale in possesso delle competenze necessarie per svolgere le opportune verifiche richiedendo appunto che venga verificato che la deliberazione assunta da codesta Maggioranza fosse formalmente corretta e conforme a tutte le prescrizioni di Legge oltre che le eventuali conseguenze dal punto di vista erariale dell'Ente. Proprio per questo motivo anche qualora ci siano repliche dal punto di vista politico a quanto sto per esporre abbiamo già condiviso la scelta come Minoranza di non replicare dal punto di vista politico, perché riteniamo che esuli dal discorso che stiamo portando avanti che quindi...

Presidente: la interrompo un attimo. Se esula vuol dire che sta dicendo che non riguarda il bilancio? Perché, voglio dire, questo... argomento di discussione è il bilancio, oggi è in discussione il bilancio.

Indipendentemente da ogni valutazione politica chiedo al Consigliere Crivelli di esplicitare meglio il suo concetto.

Grazie.

Consigliere Crivelli: se mi lascia esplicitare, grazie.

Quello che stavo dicendo è che le valutazioni politiche su quell'atto esulano dal contesto, che quell'atto stesso invece ha una forte ripercussione sul bilancio ed

è per questo motivo che avendo avuto le ultime risposte in un periodo leggermente antecedente e riguardando strettamente quello che è il bilancio ci sentiamo in dovere di portare a conoscenza del Consiglio e della cittadinanza quanto sto per andare ad esporre.

"Con la presente gli scriventi Consiglieri comunali di Trecate intendono porre l'attenzione di quanto segue: il Comune di Trecate nell'anno 2005..."

Presidente: scusi un attimo.

Adesso abbia pazienza non è che stiamo qui a leggere il documento, cioè questo è un documento politico che esula dalla discussione di cui stiamo trattando. Lei ha dato in qualche modo riscontro al Consiglio rispetto alla sua considerazione, le chiedo cortesemente di, in qualche modo, rimanere nel tema di cui stiamo trattando che è il bilancio.

Fatto salvo il diritto che, voglio dire, come Consiglieri voi avete di fare qualsiasi tipo di esposto riterrete opportuno qualora riteniate che il Comune di Trecate sia stato danneggiato da qualsiasi in qualche modo decisione che abbia preso il Consiglio.

Io quindi le chiedo di, in qualche modo rimanere, nel tema. È chiaro che se lei legge l'esposto che lei fa su un provvedimento che nulla ha che vedere con l'argomento di cui stiamo trattando, mi spiace per lei, ma non posso permettere che lei prosegua perché in qualche modo è fuori tema. Voglio dire, quello che lei può fare l'ha già fatto, può proseguire in quello che è, in qualche modo, la discussione dell'argomento che però è il bilancio, cioè nulla a che vedere... deve attenersi al bilancio e quindi nulla ha che vedere con quello di cui le sta parlando.

Consigliere Crivelli: mi dispiace Presidente, ma lei in quanto Consigliere dovrebbe sapere a maggior ragione che questo argomento riguarda il bilancio, perché è in bilancio quello di cui si sta trattando, c'è una voce, c'è una risorsa di bilancio dopo di che se lei mi vuole impedire di proseguire nella lettura faccia come meglio crede. È una sua scelta, ma sappia che lei in questo momento, tra l'altro penso sia la prima volta che lei mi interrompe due volte nel corso di un intervento, due o tre volte nel corso di un intervento, e non è un intervento che sta andando fuori tema, perché è un intervento che sta parlando del bilancio.

Presidente: no, sta parlando di un esposto che lei sta presentando alla Corte dei Conti in merito a un provvedimento che è stato preso tempo fa. Non riguarda il bilancio. Se lei vuole in qualche modo leggere l'esposto io, voglio dire, non mi sembra questa la Sede più corretta, perché non è questa la Sede in cui lei, voglio dire, deve leggere un esposto che riguarda un altro argomento.

Consigliere Crivelli: riguarda anche questo bilancio Presidente.

Presidente: lei può... no, non riguarda il bilancio. La lettura dell'esposto riguarda tutto tranne che il bilancio, riguarda altri tipi di motivazioni.

Consigliere Crivelli: riguarda le motivazioni per cui secondo noi non è opportuno approvare questo bilancio.

Presidente: allora, però voglio dire...

Consigliere Crivelli: noi abbiamo dei dubbi a riguardo possiamo esplicitarli?

Presidente: va bene, lei può esplicitare i dubbi, ma non legge l'esposto, voglio dire, nel senso che lei non può leggere un esposto in aula che riguarda un argomento... lei esprima i dubbi riguardanti quello...

Consigliere Crivelli: Presidente, non sono qui a dialogare con lei su quali sono le prerogative di un Consigliere...

Presidente: no, lei è qui anche per discutere anche quello, poi, voglio dire, prenda atto di quello che ritiene più opportuno, ma le prerogative di un Consigliere comunale, mi dispiace... il rispetto del Regolamento è una prerogativa del Presidente. Mi dispiace che ancora una volta, voglio dire, da parte dei Gruppi di Minoranza si metta in discussione il ruolo di garanzia.

Non le ho impedito la discussione. Se lei vuole, in qualche modo, non continuare l'intervento è una scelta che riguarda lei. Le ho detto che riguardo alla lettura di un esposto, che riguarda un provvedimento che è stato preso tempo fa, mi dispiace, ma mi sembra fuori contesto.

Questa è la lettura che io do del Regolamento: questo esula da quello che è l'argomento di cui stiamo trattando che è il bilancio. Voi, giustamente, l'ho premesso, ritenete in qualche modo che il bilancio e il Comune di Trecate possa avere un documento da quella che è una decisione presa dal Consiglio comunale tempo fa, è vostro diritto fare i passi che ritenete più opportuni, questo però non ha nulla a che vedere con la discussione di cui si sta parlando adesso.

Quindi se vuole proseguire l'intervento lo prosegue anche andando a criticare del bilancio sulla voce di cui sta parlando, per carità, cioè... però parla di quell'argomento lì ritenendo, cioè spiegando anche all'aula i motivi per cui... ma non leggendo l'esposto, perché questo mi sembra che esuli da quello che è in qualche modo...

Prego Consigliere Binatti. Prosegue lei?

Io giustamente ho interrotto il consigliere Crivelli, se vuole proseguire il Consigliere Crivelli.

Prego Consigliere Crivelli.

Consigliere Crivelli: proseguo leggendo quanto ha risposto ANCI: *"Se il servizio di riscossione di tale imposta non risultava previsto nell'ambito dell'originaria convenzione si deve infatti ritenere che non poteva essere*

affidato allo stesso concessionario in via diretta in violazione delle normative di contabilità di Stato e in particolare del codice dei contratti pubblici che impone di norma lo svolgimento di procedure concorsuali per l'affidamento di servizi" e questo riguarda un punto.

L'altro punto riguardava il fatto sempre fornito dalla risposta di ANCI che *"analisi più dettagliate sulla maggiore o minore convenienza economica delle modifiche apportate rispetto a quella conseguibile con un nuovo affidamento in concessione alla scadenza di quella originaria non potranno peraltro che essere effettuate mediante approfondite verifiche tecnico-economiche delle due ipotesi sulla base di tutti i documenti contrattuali e contabili afferenti ai diversi atti in concreto adottati dall'Amministrazione"*.

A me questi elementi bastano per porre alcuni dubbi visto che si tratta di una risorsa che poi viene iscritta a bilancio che adesso sul momento non avevo sotto mano. Quindi, questi sono i dubbi che noi abbiamo avanzato e per i quali chiederemo le opportune verifiche.

Consigliere Almasio: molto brevemente. Io ho sentito delle risposte dell'ANCI, ma non ho sentito le domande per cui non ho capito cosa è stato chiesto all'ANCI e quindi questo mi sembra perda molto, diciamo, della complessità del discorso se si riferisce solo una risposta senza aver messo la domanda.

No, non l'esposto, perché l'esposto oggettivamente non c'entra niente, secondo me, non c'entra niente anche quello che ha appena detto con il bilancio, ma c'entra con l'approvazione che noi abbiamo fatto, mi sembra 7-8 mesi fa, della variazione della convenzione. Quello era il punto, lì ci sono stati dei voti favorevoli e contrari. Secondo me il bilancio e tutto il resto sono atti successivi e quindi non possono essere inficiati. Le ricordo, se lei ha letto il bilancio, ma vedo che non trovava la voce, c'è una voce che dice: **oneri per spese straordinarie** di 100.000 Euro, quindi il bilancio in sé contiene anche gli opportuni correttivi nel caso, malaugurato, succedesse qualche cosa che metta in discussione qualche voce, perché ovviamente il Comune fa tanti atti, può darsi che qualcuno... si ricevono dei ricorsi, si ricevono degli esposti. Questa è la vita normale, ci sono anche delle restituzioni a volte è successo, ma noi siamo convinti che, e poi magari lo dirà meglio il Sindaco o chi vorrà intervenire, che quello che è stato fatto è perfettamente legittimo ed è supportato anche recentemente da pareri concordi. Per cui fate gli esposti che ritenere opportuno fare.

Presidente: grazie Consigliere Almasio.

C'era il Sindaco che voleva intervenire, nel senso che...

Prego Signor Sindaco.

Sindaco: io credo che piuttosto che... non conosco i termini dell'esposto lo sapremo poi quando i Consiglieri lo presenteranno, se lo presenteranno, però potevano tranquillamente chiedere un parere al Revisore dei Conti del

Comune, credo, senza dover fare un quesito all'ANCI che poi bisogna vedere cosa è stato chiesto oppure di fare un esposto alla Corte dei Conti.

Non conosco, ecco appunto, qual è la ragione del contendere, posso solo ricordare un po', riassumere molto brevemente, perché di questo abbiamo già parlato in più occasioni, quelli che sono i termini di cui si sta parlando ovvero di una convenzione che in precedenza prevedeva per il Comune un introito annuale di 1.200 Euro, se non ricordo male, 1.250, dimenticavo i 50 Euro che potevano servire... per trent'anni, quindi vuol dire per trent'anni: 1.250 Euro, l'attuale Amministrazione con una trattativa serrata, devo dire, con il proprietario del forno ha portato ad un allungamento della convenzione a cinquant'anni a fronte di 40.000 Euro all'anno, se non ricordo male, di fisso oltre al diritto salma che potrebbe portare a seconda di quanto lavora il forno anche a quasi 200.000 Euro all'anno, all'anno, contro i 1.250 all'anno che la precedente Amministrazione aveva pattuito con la Società che gestisce il forno crematorio.

Io ricordo... poi su altre cose non intervengo, perché non conosco i termini di quanto il Consigliere Crivelli vuole conoscere o rispetto a che cosa lui si riferisca. Quindi credo che veramente questa non sia una tragedia, una sciagura come è stata definita credo dal Consigliere Crivelli per il Comune di Trecate, ma diciamo un grande risultato ottenuto da questa Amministrazione.

Presidente: prego Consigliere Binatti.

Consigliere Binatti: voglio fare solo un brevissimo intervento.

Io ho notato che ogni volta che vengono, si cerca di affrontare degli argomenti a volte magari un po' scomodi per la Maggioranza vengono bloccati gli interventi, sono fuori discussione, sono fuori dall'ordine del giorno. Questo a volte mi sembra quasi fatto in modo scientifico e metodico, però al di là di questo atteggiamento che sicuramente mi sbaglia e non corrisponde al vero, mi domando come mai una risorsa del bilancio non può essere discussa, affrontata durante la votazione sul bilancio dicendo che si va fuori tema.

Detto questo, il Consigliere Almasio si domandava quale fosse il quesito fatto all'ANCI evidentemente nel testo che stava per leggere il Consigliere Crivelli c'era anche il quesito fatto all'ANCI, perché in genere l'ANCI risponde a dei quesiti e se l'ANCI risponde a un quesito particolare in modo formale evidentemente c'erano anche dei documenti allegati ed evidentemente l'ANCI non ha risposto con due pagine assumendosi anche comunque delle responsabilità sul documento scritto con tanto di pareri di esperti legali e non solo, evidentemente abbiamo allegato anche la documentazione, non le abbiamo mandato un messaggino.

Detto questo, non c'è la volontà di affrontare l'argomento. Vorrà dire che evidentemente non spetta a questo Consiglio comunale affrontare questo argomento, ovviamente è una vostra scelta, noi con la massima onestà volevamo affrontarlo in Consiglio comunale, non c'è questa volontà, va bene si va avanti così. Noi ovviamente l'esposto lo presenteremo dopo di che sarà, saranno gli Organi competenti a verificare se abbiamo o magari no ragione a

riguardo. Ovviamente se lo abbiamo fatto l'abbiamo fatto convinti della nostra buona fede, ci siamo consultati con degli esperti e ritenevamo giusto discuterne, affrontarne con i nostri Colleghi del Consiglio comunale, con la Maggioranza, con gli altri Colleghi dell'Opposizione e con la cittadinanza stessa. Questo non c'è la volontà di farlo, vorrà dire che non sarà affrontato, punto. Detto però che non riguarda la discussione del bilancio questo mi dispiace non è così, perché è una risorsa del bilancio e quindi andava discusso oggi durante la discussione del bilancio.

Non siete d'accordo, fa niente. Stasera dormo tranquillo, sereno lo stesso. Detto questo, mi dispiace.

Non ci sono ulteriori interventi da parte mia né tanto meno dal Collega Crivelli a riguardo.

Non voteremo questo bilancio, abbiamo provato anche a motivare i perché. C'è stato negata la possibilità, per carità non è un fatto nuovo, è un fatto che avviene in tutti i Consigli comunali, non fa neanche notizia, ormai è l'abitudine. Detto questo buon lavoro.

Presidente: allora una precisazione in merito a un'affermazione, non entro nel merito delle contestazioni, nel merito dell'argomento trattato dal Consigliere Binatti. Preciso che lui ha parlato in prima persona plurale: voi, seconda persona plurale, scusate, è una decisione presa dal Presidente quella di non voler discutere l'argomento che mi sembra che sia stato anche dibattuto, ma quello di non leggere il testo dell'esposto che è argomento diverso che se ritenete opportuno presentare lo presenterete, perché voglio dire non aspetta né al Presidente del Consiglio comunale né tanto meno a nessun membro presente qua in aula di, in qualche modo, entrare nel merito di decisioni che non gli spettano, però è fuori luogo discutere, altrimenti si discute in questa aula di un esposto che non mi sembra corretto. Se voi avete preso questa decisione si discuterà nelle Sedi più opportune, quello credo che sia il contesto più adatto. In questo contesto si, in qualche modo, affronta l'argomento politico, sull'argomento politico, voglio dire, ognuno interviene come ritiene più opportuno. Quindi io non condivido quello che è stato detto in merito: "*al nessuno ci fa parlare*". Non è così, non è stato fatto leggere il testo che è un concetto diverso dal dire: non entriamo nel merito dell'argomento. È proprio una cosa completamente diversa poi se ci sono valutazioni differenti mi dispiace ma...

Allora se ci sono Consiglieri che si vogliono prenotare si prenotino.

C'è il Consigliere Almasio per il suo secondo intervento poi ci sono altri Consiglieri man mano che... voglio dire, darò la parola a tutti sulla base delle prenotazioni ricevute.

Prego Consigliere Almasio.

Consigliere Almasio: il Consigliere Binatti ha voluto raccontarci la storiella, è già capitato altre volte, di chi in perfetta buona fede con spirito di collaborazione viene a proporre, ad avvisarci che c'è un problema nel bilancio. Ecco, mettiamo le cose come stanno, perché qui nessuno vuole essere preso in

giro, se ci fosse stato solo un briciolo di correttezza che dovrebbe esserci tra la Maggioranza e la Minoranza il Consigliere Binatti, il Consigliere Crivelli e chi per esso avrebbero agito in tutt'altro modo con i canali che fanno parte di questa Amministrazione: c'è un Segretario, ci sono dei Revisori dei Conti, c'è un Responsabile, un delegato al bilancio, ci sono persone che si sono occupate in particolare della convenzione, c'è il Sindaco, ci sono le Commissioni. Queste erano i canali istituzionali, questo era il comportamento corretto. Quello di venire qui e leggere un esposto già preparato è un comportamento da caimano, cioè da persona che vuole in qualche modo avere un minimo di visibilità su un certo modo di porre le cose. Questo è il discorso, il resto sono tutte storielle. Se ci veniamo a dire che c'è correttezza tra Maggioranza e Minoranza diciamo una bufala, non è così.

Ecco, questo è il modo di comportarsi della Minoranza: esiste un problema? Ho elencato tutta una serie di personaggi e di istituzioni che potevano essere collaborativi in questo caso. Qual è la scelta? Venire a fare una lettura di un esposto in Consiglio comunale per il bilancio che tra l'altro non c'entra nulla, questo è il discorso. Allora, non meravigliatevi se poi, ecco, da parte della Maggioranza c'è spesso la volontà di stigmatizzare questo genere di comportamenti.

Presidente: grazie Consigliere Almasio.
Prego Consigliere Leone.

Consigliere Leone: mi ha anticipato il mio Capogruppo, avrei fatto anch'io un intervento di questo genere anche perché ricordo chiaramente le parole dei Consiglieri che erano presenti alla Commissione in cui abbiamo parlato di bilancio che sono state: *"al di là dei tecnicismi non abbiamo nessuna considerazione da fare"*. Quella sarebbe stata veramente l'occasione per poter condividere o esporre, e tra parentesi come postilla ci mettiamo anche il fatto che il mio Capogruppo abbiamo anticipato il mio intervento, siamo lontani non potevamo esserci messi d'accordo, dovrebbe fugare anche tutti i dubbi e le insinuazioni che spesso fate sul diritto di parola sugli interventi che faccio noi Consiglieri non Capigruppo.

Presidente: grazie Consigliere Leone.
Prego Consigliere Mocchetto.

Consigliere Mocchetto: io credo su questo argomento si potrebbe continuare a lungo, per esempio citando una serie di riflessioni che forse non sarebbero esaustive, ma potrebbero ancora scavare nelle motivazioni.

Buona parte delle motivazioni per cui personalmente credo che questa lettura sia stata chiesta durante questo Consiglio comunale credo che siano state già esplicitate. A me spiace un fatto: che nonostante tutto non ci sia la possibilità e diventa sempre più palese di una qualsiasi forma di collaborazione. Non si riesce mai, non si riesce mai non dico a dialogare che sarebbe già una dimensione costruttiva, ma neanche ad essere trasparenti, neanche a dire

molto sinceramente 9 mesi o 8 mesi fa quando la convenzione è stata approvata: *"a noi non va bene, perché abbiamo dei dubbi formali"*. Si aspetta il Consiglio comunale in cui il bilancio, il bilancio deve essere discusso per crearsi delle credenziali e dire: *"noi esprimiamo questi dubbi, facciamo questi quesiti magari, magari riusciamo a far rimandare nel Consiglio comunale il bilancio"* che ricordo è il bilancio di previsione e il bilancio è per definizione lo strumento politico per eccellenza di ogni Amministrazione e il fatto di porre degli ostacoli di questo tipo che sono stati ripescati da dubbi che allora non esistevano, ma che sono creati in questa situazione, beh, ribadisce il giudizio di superficialità, mancanza di trasparenza che già ho espresso precedentemente in un altro intervento.

Presidente: grazie Consigliere Mocchetto.
Ci sono altri interventi?
Se no io dichiarerei chiusa la discussione.

Sindaco: visto che è una considerazione che credo che sia, possa essere utile visto che si parla di una questione specifica, beh, prima vorrei dire una cosa generale, cioè veramente sembra, mi sembra davvero poca cosa che la Minoranza trecatese, il "PDL" eccetera, i "PDL", scusate, perché siete più di un "PDL", i "PDL", visto che siete così numerosi, su un bilancio che pareggia a quasi 17 milioni di Euro vi siate fermati su una questione di questo tipo che tra l'altro mi sembra di poca rilevanza, di scarsa rilevanza e quindi questo credo che debba fare capire anche ai cittadini, purtroppo, qual è la scarsa qualità anche della rappresentanza che c'è in Consiglio comunale. Però detto questo, credo che un ragionamento di questo tipo forse un esposto alla Corte dei Conti i nostri Consiglieri l'avrebbero dovuto fare per verificare del perché, del perché e se non ci fosse stato un danno erariale magari rispetto alla precedente convenzione che prevedeva 1.250 Euro all'anno per le casse del Comune di Trecate. Io, ecco, forse in quella direzione sarebbe stata utile conoscere... noi non l'abbiamo fatto, perché riteniamo di aver già migliorato parecchio l'attuale convenzione, quindi di aver portato una, diciamo, apportato delle migliorie enormi rispetto alla precedente convenzione, ripeto, dopo un anno di trattativa, quindi con l'Assessore Villani in prima fila, Almasio, tutti quelli che hanno partecipato a questo tavolo molto difficile. Quindi mi sarei aspettato forse una maggiore solerzia nell'altra direzione, però detto questo, ripeto, su un bilancio che pareggia 17milioni di Euro il fatto di fermarsi su un esposto alla Corte dei Conti su una questione che non riusciamo bene a capire come possa influire sull'attuale bilancio mi sembra davvero poco cosa.

Presidente: grazie Signor Sindaco.
Se non ci sono altri interventi.
Bene dichiaro conclusa la discussione.
Se c'è qualche Consigliere che vuole esprimere la propria dichiarazione di voto se no dichiaro aperta la procedura di voto che avverrà in forma palese e per...
A nome del "Partito Democratico" deve farlo.

Prego.

Consigliere Mocchetto: lo faccio a nome personale e a nome, spero, anche del "Partito Democratico".

Ecco, io ho preso visione, io ho preso visione di questo bilancio e la discussione oppure la relazione dell'Ingegnere Almasio relativa ai principi su cui questo bilancio si fonda e su cui è stato costruito mi sembrano, seguendo le riflessioni che sono state fatte sulla TARES prima nei punti precedenti, mi sembrano perfettamente coerenti con i principi di cui si è dotata per il proprio agire questa Amministrazione. I concetti di equilibrio, i concetti di salvaguardia delle fasce più deboli, i concetti di minore spesa possibile per le famiglie, magari con un occhio di riguardo per quelle meno abbienti, il concetto di salvaguardia dei servizi sociali ad un livello qualitativo massimo possibile stanti queste condizioni credo che siano tutti quanti contenuti, rispettati e avvalorati.

Chiaro sono delle scelte e come tali io rivendico che siano delle scelte politiche condivise, trasversali che non possono essere che queste. Se abbiamo cominciato in una certa maniera a portare avanti questo discorso, questo bilancio, stanti, ripeto, le condizioni in cui è stato costruito questi criteri e questi principi riflette dal primo all'ultimo.

Ecco io voglio approvare questo bilancio proprio, perché è coerente con le dichiarazioni di amministrazione pubblica che ci siamo posti tutti quanti trasversalmente e che speriamo di poter continuare migliorate le condizioni anche a migliorare per quanto riguarda la Città di Trecate.

Quindi mi sembra logico che annuncio un voto favorevole.

**ALLE ORE 16.40 RIENTRA IL CONSIGLIERE PUCCIO
I PRESENTI SONO 13**

Presidente: grazie Consigliere Mocchetto.

Bene dichiaro concluse le dichiarazioni di voto e aperte le procedure di voto che avverrà in forma palese per alzata di mano.

Chiedo che il Consiglio approvi il punto all'ordine del giorno n.9 **"Approvazione bilancio di previsione esercizio finanziario 2013, relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale 2013/2015"**.

**VOTI FAVOREVOLI N.11
VOTI CONTRARI N. 2 (Binatti – Crivelli)**

Presidente: il Consiglio approva a maggioranza dei presenti.

**IMMEDIATA ESEGUIBILITA' VOTI FAVOREVOLI N. 11
VOTI CONTRARI N.2 (Binatti – Crivelli)**

Per l'immediata eseguibilità il Consiglio approva a maggioranza dei presenti.

ESCONO I CONSIGLIERI BINATTI E CRIVELLI I PRESENTI SONO 11

Presidente: passiamo alla trattazione del prossimo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto

10 – P.R.G.C. 2000 VARIANTE GENERALE – VARIANTE N. 5 (VARIANTE PARZIALE AI SENSI DEL 5° COMMA DELL'ART. 17 DELLA L.R. N. 56/77 E S.M.I.) ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE .

Presidente: diamo per letto.

C'è qualcuno che vuole intervenire?

Se no chiedo che il Consiglio approvi il punto che avverrà per alzata di mano in forma palese. **N.10 Piano Regolatore generale comunale 2000 variante generale – variante N. 5 (variante parziale ai sensi del 5° comma dell'art. 17 della L.R. N. 56/77 e S.M.I.) Adozione progetto preliminare.**

VOTI FAVOREVOLI N. 11

Presidente: il Consiglio approva all'unanimità.

IMMEDIATA ESEGUIBILITA' VOTI FAVOREVOLI N. 11

Per l'immediata eseguibilità il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

ESCE IL CONSIGLIERE ALMASIO I PRESENTI SONO 10

Presidente: passiamo alla trattazione del prossimo punto all'ordine del giorno che è il n.11

11 – ALIENAZIONE MEDIANTE PERMUTA A CONGUAGLIO DI TERRENO DI PROPRIETA' COMUNALE SITO A TRECATE IN VIA TIRO A SEGNO ANG. VIA F.LLI ROSSELLI IN FAVORE DEL RICHIEDENTE IMM. EDELWEISS S.R.L.

Presidente: allora io do per letto.

Bene se non ci sono interventi....

Dichiaro, allora, dichiaro aperte le procedure di voto che avverranno in forma palese per alzata di mano.

Chiedo che il Consiglio approvi il punto N.11 avente ad oggetto "**Alienazione mediante permuta a conguaglio di terreno di proprietà comunale sito a Trecate in via tiro a segno ang. via F.lli Rosselli, in favore del richiedente imm. Edelwesiss S.R.L.**"

VOTI FAVOREVOLI N. 10

Presidente: il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

IMMEDIATA ESEGUIBILITA' VOTI FAVOREVOLI N.10

Per l'immediata eseguibilità il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

RIENTRA IL CONSIGLIERE ALMASIO I PRESENTI SONO 11

Presidente: passiamo alla trattazione del prossimo punto all'ordine del giorno che è il n.12 avente ad oggetto

12 – REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE. APPROVAZIONE MODIFICA

Presidente: do per letto.

Chiedo se c'è qualche Consigliere che vuole intervenire, se no dichiaro chiusa la procedura di discussione e aperte le procedure di voto. Bene, avverrà in forma palese per alzata di mano.

Chiedo che il Consiglio approvi la deliberazione n. 12 avente ad oggetto **"Regolamento comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Approvazione di modifica"**.

VOTI FAVOREVOLI N.11

Presidente: il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

IMMEDIATA ESEGUIBILITA' VOTI FAVOREVOLI N.11

Per l'immediata eseguibilità il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Passiamo alla trattazione del prossimo punto all'ordine del giorno che è il n. 13

13 – MOZIONE PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI SEGNALAZIONE DEI DISAGI ON-LINE

Presidente: la do per letta.

Manca il Presentatore e va bene, cioè però, voglio dire, credo che la mettiamo ai voti lo stesso, perché per rispetto del Consiglio e dei presenti.

Allora dichiaro... se c'è qualche Consigliere che vuole intervenire?

Dichiaro conclusa la fase di discussione ed aperte le procedure di voto che avverrà per alzata di mano in forma palese.

Chiedo che il Consiglio approvi la mozione avente ad oggetto **"Mozione per l'attivazione del servizio di segnalazione dei disagi on-line"**

VOTI FAVOREVOLI. –
VOTI CONTRARI. 11 (Almasio – Carabetta – Cortese – Costa – Dattilo – Leone- Mocchetto – Puccio – Ruggerone – Sansottera – Varisco).

Presidente: il Consiglio non approva.

Essendo esauriti i punti all'ordine del giorno dichiaro conclusi i lavori del Consiglio ed auguro a tutti una buona serata.

La seduta è tolta alle ore 16.50.